



la valle del
MONTE BIANCO

la vallée du
MONT BLANC



IL SOMMARIO

- PAG 1** Il saluto dei Sindaci e delle istituzioni
PAG 5 Un patrimonio naturale unico
PAG 6 Turismo, ospitalità ed enogastronomia
PAG 8 Un territorio proiettato verso l'Unesco
PAG 9 Un po' di storia: dal termalismo all'alpinismo
PAG 14 I Comuni della Valle del Monte Bianco
PAG 22 La rete tra Amministrazioni e mondo dello sport
Mezzi per promuovere la salute e l'attività fisica
PAG 23 Le associazioni sportive della Valle del Monte Bianco
PAG 24 Le strutture per la pratica sportiva
PAG 31 Gli impianti di risalita
PAG 35 Lo sci nordico
PAG 36 Maestri di sci - Le scuole e gli sci club
PAG 39 Le guide alpine, anime della montagna
PAG 42 Un territorio cuore di eventi internazionali
PAG 43 I nostri testimonial sportivi
PAG 49 Il Giro d'Italia e gli eventi legati alle due ruote
PAG 51 Capitale del trail
PAG 56 Iniziative sportive, eventi e progetti promossi dai Municipi
PAG 60 Il Centro Esercito Courmayeur - Fucina di campioni internazionali
PAG 65 Sport e disabilità nella Valle del Monte Bianco
PAG 67 Convegni e formazione
PAG 70 Comunicazione e promozione 2021 e il programma eventi



Il saluto dei Sindaci

Stefano Miserocchi - Sindaco di Courmayeur
Lorenzo Graziola - Sindaco di Morgex
Loris Salice - Sindaco di La Salle
Mathieu Ferraris - Sindaco di La Thuile
Riccardo Bieller - Sindaco di Pré-Saint-Didier
e Presidente Unité des Communes Valdigne Mont Blanc

Alpinismo, arrampicata, trekking, walking, sci, snowboard, sci, rafting, mtb, equitazione, escursionismo, accessibilità, attività per disabili e famiglie, enogastronomia, viticoltura eroica, paesaggi da scoprire a piedi, contatto unico con la natura, emozione e autenticità, turismo ai massimi livelli. Ci sono davvero tante declinazioni per descrivere un territorio unico e variegato come quello ai piedi del Monte Bianco, luogo naturalmente votato da sempre alla pratica sportiva e alle attività outdoor, ma non solo. Questa consapevolezza e queste caratteristiche naturali hanno spinto i cinque Comuni della Valdigne (Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier) ad impegnarsi nell'iter di candidatura per la Comunità europea dello Sport - ACES Europe. La volontà di perseguire questo obiettivo, per l'anno 2021, è stata collegiale, positiva ed è stata valutata come importante opportunità di valorizzazione dei nostri territori e del nostro impegno a favore dello sport e delle attività all'aria aperta in questi anni.

Nel condividere gli obiettivi principali dell'attività promossa da ACES Europe (divertimento con l'esercizio fisico; disponibilità a raggiungere gli obiettivi; rafforzare il senso di appartenenza alla comunità; imparare il fair play e migliorare la salute) le Amministrazioni dei cinque Comuni, hanno riconosciuto in questo percorso un'occasione per l'avvio di una collaborazione ampia e sinergica, che va oltre ai confini strettamente comunali, per l'avvio di una visione più ampia, utile alla valorizzazione dei territori della Valdigne. Con la candidatura i Comuni promuoveranno così la vocazione naturalmente sportiva e turistica di ciò che si muove ai piedi del Monte Bianco. La Comunità del Monte Bianco - Vallée du Mont-Blanc presenta infatti infrastrutture e occasioni di pratica di attività sportive e all'aria aperta di rilievo, adatte a un'utenza eterogenea, senza contare che il contesto alpino consente la pratica degli sport invernali, fiore all'occhiello, nonché dell'alpinismo e dell'arrampicata, ma anche dell'escursionismo estivo e di molteplici attività outdoor/indoor aperte a bambini, giovani, famiglie, sportivi amatori e professionisti.

Questi cinque Comuni, con circa 8500 abitanti, pur nelle singole differenze, condividono una visione dello sport come elemento fondamentale e naturale nella vita dell'individuo. Lo testimoniano i tanti eventi sportivi e dedicati a larghe fasce di pubblico che qui trovano sede e che negli anni hanno assunto una dimensione mondiale. Sport e territorio nella Valdigne sono di fatto un modo di vivere la montagna da sempre. La storia di questi territori è una storia legata allo sport, i nostri Comuni sono stati terra natia, ieri e oggi, di grandi campioni a livello nazionale e mondiale.

Questo dossier, che siamo felici di presentare, raccoglie questa evidenza e le tante sinergie con Federazioni sportive, associazioni del territorio, Fondazioni, enti locali, Amministrazione regionale, e strutture con le quali negli anni sono state costruite attività a favore della popolazione e del mondo sportivo con l'obiettivo di accrescere il valore di comunità, da sempre molto forte nei nostri territori alpini, nonché occasioni, attraverso lo sport, per crescere insieme e vivere la montagna nelle sue tante dimensioni.



Antonio Fosson
Presidente Regione Autonoma
Valle d'Aosta

La Valle d'Aosta è una regione versatile, nella quale i singoli luoghi possono essere mete d'eccellenza tanto per gli sport invernali quanto per quelli estivi. La Valle del Monte Bianco, in particolare, si distingue per la sua vocazione naturalmente sportiva legata principalmente alle attività outdoor: il massiccio del Monte Bianco e tutte le altre montagne che incorniciano questo splendido territorio rappresentano la meta ideale per tanti appassionati. Dall'alpinismo allo sci, dall'arrampicata ai trekking, dalla mountain bike alla pesca, le possibilità di praticare attività sportive sono molteplici, tanto da permettere a questa comunità di ospitare negli anni grandi eventi di livello nazionale e internazionale.

Questa predisposizione spontanea è valorizzata dalla disponibilità di tante strutture, da un'offerta turistica e ricettiva ampia e di qualità, da un territorio unico, nonché dalla preziosa attività delle associazioni sportive nell'arco di tutto l'anno: ricordiamo che sulle nevi di queste montagne sono cresciuti e sbocciati campioni dello sci di fondo e dello sci alpino del calibro di Marco Albarello e Federica Brignone. L'impegno e la dedizione messi in campo dalle associazioni è indispensabile e produce frutti importanti sia in termini di partecipazione sia di risultati ottenuti: proprio per questo motivo, l'Amministrazione regionale sostiene la loro attività, ritenendola fondamentale per lo sviluppo del settore dello sport soprattutto tra i giovani.

La qualità dell'offerta sportiva e la promozione della salute e del benessere attraverso lo sport, poi, rappresentano un atout del quale siamo pienamente consapevoli: la Valle d'Aosta crede fortemente nelle potenzialità educative dello sport, strumento di crescita fondamentale, che permette di condividere esperienze uniche sia come singoli sia in relazione con gli altri, in quanto membri di una comunità aperta, integrata ed inclusiva, che si impegna affinché la qualità della vita possa essere sempre migliore.

Siamo quindi convinti che la Valle del Monte Bianco sia un territorio naturalmente vocato allo sport, anche per il contesto territoriale unico, un crocevia di culture che, attraverso il tunnel e i passi montani, collega tre Paesi, l'Italia, la Francia e la Svizzera. Queste tre nazioni sono unite dalla montagna più alta d'Europa, candidata a entrare a far parte della lista dei beni tutelati dall'Unesco: questo riconoscimento consoliderebbe la qualità e la coerenza del percorso di cooperazione che i territori hanno realizzato in questi anni a favore di un patrimonio di valore eccezionale.



Laurent Viérin
Assessore regionale del Turismo,
Sport, Commercio,
Agricoltura e Beni culturali



La Valle d'Aosta è una terra di montagne, di verticalità e quindi ben si presta a sport come l'alpinismo e gli sport invernali. Ma è anche un territorio in cui nel tempo si è sviluppata una vera e propria cultura sportiva che ne fa una delle regioni d'Italia più attrezzate in infrastrutture e luoghi deputati alla pratica sportiva. In questo scenario la Comunità della Valdigne, con i Comuni di Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier è ricca di tradizione sportiva e ha saputo regalare negli anni grandi soddisfazioni allo sport italiano grazie ad atleti del calibro di Marco Albarello, Federica Brignone, Matteo Belfrond, Silvia Marciandi tanto per citarne alcuni, senza dimenticare la grande tradizione dell'alpinismo.

È una realtà che coniuga sport e turismo e che si fa apprezzare per le specificità di eccellenza sia nello sport che nel benessere e qualità della vita. Una naturale vocazione per lo sport associato al turismo e alla valorizzazione del territorio che ha fatto di questo comprensorio ai piedi del Monte Bianco una delle eccellenze della nostra regione grazie alle molteplici offerte invernali ed estive, sostenute da infrastrutture di livello.

La candidatura della "Comunità Valle del Monte Bianco - Vallée du Mont-Blanc" rappresenta dunque la volontà di questa grande collettività dell'alta Valle d'Aosta di proporsi quale vera ed efficace realtà europea dello sport. L'Assessorato del Turismo e sport sostiene con grande convinzione questa scelta perché rappresenta un ottimo veicolo promozionale per tutto il territorio e perché va nella direzione delle azioni messe in campo per sostenere a vari livelli la Valle d'Aosta e le sue eccellenze non solo nello sport, ma anche nella cultura ed enogastronomia. L'azione sinergica tra i vari soggetti istituzionale è il giusto volano che consente alla nostra regione di farsi conoscere e apprezzare. Siamo fortemente convinti del valore anche turistico dello sport tanto da prevedere sostegno economico sia per gli atleti, anche giovani, di alto livello agonistico sia alle diverse associazioni operanti sul territorio che con la loro attività contribuiscono a veicolare il "brand" della Valle d'Aosta. La Comunità della Valdigne è una realtà eterogenea che vuole divenire sempre più compatta e che vuole iniziare un percorso di collaborazione e di valorizzazione di tutto il comprensorio che abbraccia i cinque comuni promotori della candidatura e che negli anni ha saputo ritagliarsi uno spazio importante a livello sportivo. Ne sono grandi esempi la Coppa del Mondo di sci alpino femminile a La Thuile, nonché gli eventi di carattere internazionale ospitati al Forum sport center di Courmayeur, il palazzetto polifunzionale protagonista indifferentemente di competizioni di hockey su ghiaccio, di pattinaggio artistico, di ginnastica artistica come di pallavolo. Senza dimenticare il gran numero di associazioni sportive che nelle varie stagioni propongono e svolgono un'intensa attività sportiva che abbraccia un po' tutto il panorama degli sport, dando una precisa connotazione a questo angolo di Valle d'Aosta.

Piero Paolo Marchiando
Presidente Comitato Regionale
CONI Valle d'Aosta



È con piacere ed entusiasmo che sosteniamo la candidatura della "Comunità Valle del Monte Bianco - Vallée du Mont Blanc" al premio ACES Europe "Comunità Europea dello Sport 2021" che riconosce l'impegno da sempre profuso dalla Comunità per lo sviluppo e la promozione dello Sport valorizzandone le politiche sportive.

Lo sport, oltre che tendere al raggiungimento del miglior risultato agonistico e premiare il merito, svolge infatti anche un'importante funzione di aggregazione sociale, permettendo di sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo senza discriminare per razza, condizione sociale o capacità personali e, favorendo autodeterminazione e autonomia personale, relazioni sociali, adattamento e integrazione, ha un ruolo di primaria importanza per lo sviluppo della persona e per la sua crescita umana e culturale, è un volano di promozione turistica dei territori e favorisce l'adozione di adeguati stili di vita con benefiche ricadute, anche sociali, sul territorio.

L'attività svolta da società, associazioni e gruppi sportivi nel promuovere azioni ed opportunità aggregative costituisce uno strumento fondamentale per stimolare la civile convivenza e, a tale proposito, è importante sottolineare come la Valle d'Aosta, e la Comunità Valle del Monte Bianco - Vallée du Mont Blanc in particolare, sia storicamente in testa alla graduatoria italiana del numero di tesserati in rapporto al numero di abitanti (15.979/100.000 rispetto a 7.954/100.000 della media nazionale) e si posizioni al primo posto anche per numero di società e associazioni sportive (242/100.000 abitanti - media nazionale 107/100.000).

Inoltre, a testimonianza del forte radicamento e legame dello sport con il territorio, la Valle d'Aosta si conferma l'unica regione italiana nella quale sono gli sports invernali, e non il calcio, a detenere il primato del maggior numero di tesserati e di praticanti. E la Comunità Valle del Monte Bianco - Vallée du Mont Blanc ne rappresenta un esempio significativo anche grazie alle sinergie createsi sul territorio che le hanno permesso, tra l'altro, di essere una fucina di campioni, in particolar modo degli sports invernali.

Gli importanti risultati sopra citati sono stati conseguiti anche grazie alla particolare attenzione che l'Ente Pubblico dedica allo sport mettendo a disposizione impianti di buon livello e collaborando fattivamente per realizzare forme di collaborazione istituzionale tese alla promozione dello sport oltre che allo sviluppo e alla diffusione sociale della pratica sportiva intesa anche quale elemento fondamentale di un sano e corretto stile di vita.

Lo sport è, e sarà sempre, parte integrante della cultura di una società, per cui ci auguriamo che l'assegnazione alla Comunità Valle del Monte Bianco - Vallée du Mont Blanc del premio "Comunità Europea dello Sport" diventi per tutta la popolazione ulteriore sprone alla pratica sportiva e permetta un ulteriore consolidamento del primato di partecipazione sportiva che già ci appartiene.



È con grande piacere che il Panathlon Club du Val d'Aoste sostiene la candidatura dei cinque Comuni della Valdigne a diventare Comunità europea dello Sport-Aces Europe per il 2021.

Il Panathlon International si adopera sin dalla sua nascita per la promozione e la diffusione della cultura e dell'etica sportiva. Si propone anche di approfondire, divulgare e difendere i valori dello sport inteso come strumento di formazione, valorizzazione della persona e come veicolo di solidarietà tra gli uomini e i popoli.

Con questo spirito non possiamo non condividere i valori che stanno alla base di tale scelta, consapevoli che la "Comunità Valle del Monte Bianco - Vallée du Mont-Blanc" ha tutte le carte in regola per ottenere questo importante riconoscimento.

La grande capacità di promuovere sport a tutti i livelli di questo angolo di Valle d'Aosta non poteva che avere come esito anche questa candidatura che ritengo sia "naturale" per i Comuni di Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier che ormai da anni sono sedi per appuntamenti sportivi anche di alto livello. Basti pensare alla Coppa del Mondo di sci alpino, alle manifestazioni di pattinaggio sul ghiaccio, agli stage di calcio giovanile e femminile, tanto per citarne alcuni.

Il tutto sempre orientati a concepire lo sport come ispirato all'etica della responsabilità, alla solidarietà e al fair play, uno dei valori cardini del Panathlon.

La sinergia, poi, tra i vari Comuni è di sicuro un'arma vincente per valorizzare tutto il comprensorio e soddisfare così le esigenze di una comunità intera che negli anni si è resa generosa protagonista di molte manifestazioni sportive di ogni livello e dei diversi sport.

Il Panathlon club du Val d'Aoste aveva a suo tempo già sostenuto Aosta Città Europea dello sport e oggi rinnova con convinzione il suo appoggio verso una realtà importante della Valle d'Aosta che ha dato anche i natali ad alcuni grandi campioni dello sport.



Elvio Quinson
Presidente Panathlon Club
du Val d'Aoste





Marco Mosso
Presidente del comitato regionale
FISI-e ASIVA

La candidatura dei Comuni di Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré Saint Didier a Comunità europea dello Sport 2021 - ACES Europa è una ulteriore conferma della straordinaria vocazione sportiva di tutta la comunità della Valdigne. Le finalità delle attività sostenute da ACES Europa, ovvero il divertimento attraverso la pratica dello sport, la volontà di raggiungere gli obiettivi prefissati, il rafforzare il senso di appartenenza, il rispetto delle regole e del fair play e naturalmente il costante miglioramento della salute sono state pienamente recepite dai cinque Comuni della Valdigne uniti dalla consapevolezza che la più ampia e costante collaborazione nello sviluppo di programmi condivisi è fondamentale per una valorizzazione sempre maggiore di tutto il territorio in ogni stagione dell'anno. I Comuni della Valdigne dispongono di una serie di infrastrutture sportive e turistiche di grande livello, capaci di soddisfare le esigenze di un vasto pubblico di appassionati degli sport invernali ed estivi e più in generale della montagna in ogni suo aspetto. La vocazione sportiva e turistica dei cinque Comuni sarà giustamente promossa attraverso la prestigiosa candidatura che consentirà lo sviluppo di ulteriori relazioni internazionali determinanti per accrescere la conoscenza della Valdigne e di tutte le sue grandissime potenzialità. La promozione del territorio e di tutte le sue peculiarità attraverso le attività sportive estive ed invernali oltre che con le grandi competizioni internazionali è una straordinaria opportunità, ulteriormente amplificata con la candidatura dei cinque Comuni della Valdigne che negli anni hanno cresciuto straordinari Campioni che hanno reso grande nel panorama sportivo internazionale la Valle d'Aosta e l'Italia, rendendoci orgogliosi con i loro successi Mondiali ed Olimpici. La candidatura a Comunità europea dello Sport 2021 ad ACES Europa con la denominazione "Comunità Valle del Monte Bianco - Vallée du Mont Blanc" ben evidenzia le caratteristiche uniche dello splendido territorio ai piedi del Monte Bianco dei cinque Comuni della Valdigne, in un fantastico contesto naturale unico al mondo in cui il rispetto dell'ambiente si coniuga in modo armonico e sostenibile con lo sviluppo di tante attività turistiche e sportive sia estive che invernali. Il Comitato Regionale Valdostano FISI-ASIVA è al fianco dei Comuni della Valdigne per sostenere concretamente la prestigiosa candidatura, nella più forte convinzione che attraverso lo sport e tutti i grandi valori che esso rappresenta si possa promuovere la conoscenza delle bellezze delle nostre montagne e delle nostre valli, favorendo ulteriormente lo sviluppo di un turismo estivo ed invernale con una offerta diversificata e moderna. Il Comitato Regionale Valdostano FISI-ASIVA ha tra le sue finalità quella di promuovere gli sport invernali sul territorio valdostano ed il sostegno alla candidatura dei Comuni della Valdigne a Comunità europea dello Sport nel 2021 rappresenta il doveroso riconoscimento per il grande impegno nel sostenere da sempre lo sport e tutti i suoi protagonisti.



FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
INVERNALI
COMITATO REGIONALE
VALDOSTANO



Ho il piacere di ricoprire il ruolo di consigliere nazionale della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) dall'anno 2006. In questi anni ho ricoperto diversi e importanti incarichi - per il quadriennio 2018/2022 sono stato riconfermato alla Presidenza della Commissione tecnica di tutti gli Istruttori Nazionali delle discipline di Sci Alpino - Sci Nordico - Snowboard - Telemark. L'impegno profuso, fin dal mio insediamento nel Consiglio Federale, ha sempre mirato all'obiettivo e impegno di riportare la Coppa del Mondo di sci Alpino in Valle d'Aosta, la soddisfazione è stata grande quindi quando la località scelta è stata La Thuile, con gare di Coppa proprio sulla pista dedicata a mio fratello Franco. Ho collaborato inoltre in Federazione per il ritorno delle Coppe del Mondo di Fondo a Cogne e Snowboard a Cervinia. La Valle del Monte Bianco è un territorio eccezionale per queste competizioni e Courmayeur, per molti anni, è stata teatro di gare molto importanti e soprattutto di gare di Coppa del Mondo. Pian piano anche La Thuile si propose attraverso gare FIS e con determinazione di organizzare importanti competizioni, e lo ha fatto per ben tre anni consecutivi, ovvero: i Campionati Italiani Assoluti - Coppa Europa e le finali di Coppa Europa di sci Alpino. A seguito e al buon esito di quelle importanti manifestazioni, la Federazione Internazionale, grazie al supporto del Presidente della FISI, Flavio Roda, apprezzò la nostra professionalità tanto da premiarci organizzando dopo 26 anni dalle ultime gare di Courmayeur, n.3 gare di Coppa del Mondo di sci alpino femminile nell'anno 2016. La Thuile, confortata dalla Federazione, dall'Amministrazione regionale e comunale e dalla Società delle Funivie, ha ripresentato la candidatura per il ritorno della Coppa del Mondo di sci alpino a La Thuile per l'anno 2020! Sono stato presente ai Campionati del Mondo di sci in Svezia ad Are quando il 13 febbraio 2019 il Consiglio Internazionale all'unanimità ha inserito La Thuile in calendario, e così la pista 3 dedicata a Franco Berthod, considerata dai tecnici internazionali tra le piste più tecniche al mondo, tornerà protagonista. In questo quadro, la candidatura della Valle del Monte Bianco a Comunità europea dello Sport rappresenta un tassello importante che sosteniamo con favore perché testimonia la predilezione e la vocazione di questo territorio per gli sport invernali, che qui ha sempre avuto la fortuna di crescere grandi campioni olimpionici e mondiali, oggi come allora, spesso sui massimi podi mondiali.



Dante Berthod
Consigliere nazionale FISI

LA VALLE DEL
MONTE BIANCO

UN PATRIMONIO
NATURALE UNICO

Descrivere in poche parole tutto ciò che offre la Valle del Monte Bianco è impresa difficile, paragonabile ad una delle tante ascese verso le cime più alte d'Europa che qui trovano spazio. In un territorio che si estende per circa 497 Km quadrati, quindi non molto grande, la popolazione residente è complessivamente di circa 8300 persone.

Il passato di queste valli è denso di pagine con grandi nomi della storia e cultura nazionale e dell'alpinismo, così come le pagine legate alla tradizione, all'ospitalità di eccellenza, alle grandi imprese sportive e agli eventi che ogni anno trovano sede in questo territorio. Tetto d'Europa dove i ghiacciai perenni fanno da sfondo alle valli e alle acque che riflettono i raggi del sole, le valli del Monte Bianco si presentano quali territorio davvero unico al mondo per la presenza delle cime più alte d'Europa, parchi naturali, rifugi e sentieri, vallate e acque incontaminate dove ritrovare il contatto più autentico con la natura e con sé stessi. Qui tutto si riassume nelle parole bellezza, eleganza, natura ed emozione. L'acqua si mostra in tutte le sue forme: dalle cascate del Rutor a La Thuile, a quella di Lenteney a La Salle, visibile dalla strada statale, fino all'Orrido di Pré-Saint-Didier, dove una passerella panoramica consente di apprezzare la profonda gola rocciosa da dove sgorgano le sorgenti termali e dove scorre impetuosa la Dora di Verney, oltre ad una splendida veduta del Monte Bianco. I rifugi alpini, nelle valli disposte ai piedi del massiccio del Monte Bianco, le magnifiche Val Ferret e Val Veny, sono luoghi raggiunti da percorsi escursionistici di varia difficoltà: il paesaggio alpino di queste valli costituisce una risorsa di inestimabile valore ambientale e naturalistico. Da segnalare, i laghi ai piedi del ghiacciaio del Miage e il Lago Chécrouit nella Val Veny, così come il lago Verney o ancora il lago d'Arpy facile da raggiungere.

In estate è possibile arrivare in auto fino al colle del Piccolo San Bernardo dove, a 2.170 metri di quota, oltre a diverse testimonianze archeologiche, si può visitare il giardino botanico alpino Chanousia posto in un contesto alpino di notevole bellezza e con estensione di circa 10.000 metri quadri con 1.600 specie di piante alpine. Tra i più alti d'Europa poi il "Giardino Botanico Saussurea" che al Pavillon du Mont- Flétry (raggiungibile con Skyway) offre una ricca rassegna di piante alpine di incredibile rarità e bellezza appartenenti a catene montuose di tutto il mondo. Tra le valli del Monte Bianco, non esiste sport o attività outdoor e indoor che non si possa praticare, l'elenco è davvero lungo, e soprattutto i tanti impianti, aree sportive e ricreative all'aperto, nonché le infinite possibilità di passeggiate e trekking, sono un'emozione a portata di tutti, dagli sportivi più impegnati ai bambini e famiglie, ai diversamente abili. La Valle del Monte Bianco è tutta da vedere e scoprire, non vi è modo migliore per imparare ad amarla.



Sono tante le anime di questo territorio turistico di fama internazionale capace di coniugare l'identità alpina e la vita dura di montagna, al glamour e al lusso. Da Courmayeur a La Salle, la Valle del Monte Bianco offre ospitalità prestigiosa, per i più esigenti, o massima tranquillità e semplicità per coloro che preferiscono un'ospitalità più locale e alla propria portata.

La sua posizione geografica le permette di essere una sintesi perfetta di culture: è situata tra Italia, Francia e Svizzera, ma allo stesso tempo è l'essenza delle Alpi italiane. L'enogastronomia è da sempre un atout per i paesi ai piedi del Monte Bianco: qui i prodotti a km 0 trovano una vetrina d'onore in diversi eventi e nei mercati contadini, o ancora nelle tante occasioni di festa ed eventi, dove l'incontro con i produttori rende l'esperienza di scoperta unica nel suo genere.

Tra le montagne più alte d'Europa, lungo la Route des Vins, vigne e cantine raccontano storie di chi ancora quotidianamente lavora la terra con le proprie mani, con passione e dedizione, in situazioni geografiche e climatiche difficili, ad altitudini in cui il cielo si sfiora con un dito. È proprio questo amore per il proprio territorio che ha permesso ai "vignerons" di produrre un vino genuino e di qualità. L'uva matura in condizioni ambientali estreme, subisce forti escursioni termiche tra il giorno e la notte, ma, grazie alla

sua resistenza alle basse temperature e alla neve regala un vino unico nel suo genere: il Blanc de Morgex et de La Salle, il "vino delle nevi", un vino bianco, con un bouquet delicato che ricorda i profumi delle erbe di montagna e del fieno appena falciato.

È qui che si ritrova quell'autenticità dei sapori che si sono tramandati, di generazione in generazione, per portare in tavola il meglio che la Valle d'Aosta possa offrire. E di fatto le produzioni tipiche della tradizione si ritrovano nelle



tavole delle tante attività ricettive, che offrono menù dove i vini locali si accompagnano a produzioni che da sempre sono il segno della Valle d'Aosta: fontina, toma, saucisses e boudin, polenta, mocetta, e piatti tipici per ogni territorio.

Di questi tesori sanno fare buon uso anche i tanti chef stellati che, nel corso dell'anno, sono protagonisti di grandi eventi dove montagna, cibo e internazionalità fanno sintesi.





LA VALLE DEL MONTE BIANCO

UN TERRITORIO PROIETTATO VERSO L'UNESCO

Diventare patrimonio Unesco per tutti i popoli che condividono il Monte Bianco è un'opportunità e un sogno, ma è soprattutto un percorso già iniziato, con la consapevolezza che sarà lungo. Le genti di montagna tuttavia, lo sappiamo, hanno carattere, senso di sacrificio e soprattutto sono perseveranti!

Dal 1991 Valle d'Aosta, Savoie in Francia e Canton du Valais in Svizzera sono coinvolte nell'attuazione di politiche comuni di protezione e valorizzazione del territorio transfrontaliero del Monte Bianco. Nel corso degli anni, l'Espace Mont-Blanc, l'iniziativa di cooperazione transfrontaliera che riunisce appunto Savoie, Haute-Savoie, Valle d'Aosta e Valais, ha realizzato strumenti comuni per la gestione coordinata del territorio, in tema di rischi naturali, sicurezza in montagna, turismo, innovazione, trasporti, agricoltura di montagna e adattamento ai cambiamenti climatici. L'inserimento del Massiccio del Monte Bianco nella lista dei siti patrimonio mondiale dell'UNESCO consoliderebbe la qualità e la coerenza del percorso di cooperazione che i territori hanno realizzato in questi anni a favore di un patrimonio di valore eccezionale. L'atto di inizio del dossier è stato firmato a Chamonix (Francia) dai rappresentanti delle collettività locali e dai delegati dei Ministeri dell'ambiente dei tre Paesi. L'11 dicembre 2018, nel quadro della Giornata internazionale della Montagna, la Conferenza transfrontaliera Mont-Blanc, riunita a Martigny, ha ricordato la volontà comune di avviare l'iter di iscrizione del Monte Bianco a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. I membri della Conferenza dopo aver esaminato i risultati dei lavori svolti dagli esperti incaricati nei tre Paesi sul modello di candidatura più idoneo sono convenuti sull'opportunità di proseguire gli approfondimenti ai fini di una candidatura del Massiccio del Monte Bianco come **"Paesaggio culturale"**, incentrata sulla relazione tra l'essere umano e la montagna, anche in riferimento all'alta quota. In questo modello di candidatura, potrebbero essere valorizzati più specificamente gli elementi legati all'alpinismo e al suo sviluppo, ai rifugi di alta montagna, ai progressi delle scienze naturali e della ricerca scientifica, senza dimenticare che il Monte Bianco è anche considerato un laboratorio del cambiamento climatico.



ALPINISMO PATRIMONIO UNESCO COURMAYEUR E CHAMONIX HANNO AVVIATO LA CANDIDATURA

Il Monte Bianco nella lista Unesco? Certo! Ma non solo. Nel 2017 i due comuni di Courmayeur e Chamonix hanno deciso di candidare **l'Alpinismo a patrimonio immateriale dell'Unesco**, perché è nei territori ai piedi del Monte Bianco che questa pratica è nata con la consapevolezza che è ormai un valore universale che non esiste solo nelle Alpi. Dopo aver ospitato per anni i "Piolets d'Or", un vero e proprio premio Oscar dell'alpinismo, i due comuni hanno lanciato l'iniziativa con l'obiettivo di proteggere una forma di alpinismo responsabile del territorio, che rimandi ai valori di solidarietà, senso di cordata e

confronto con se stessi.

E come in una scalata verso l'alto il 26 febbraio 2018 il Sindaco di Courmayeur Stefano Miserocchi, il direttore Aldo Audisio e il direttore operativo Daniela Berta in rappresentanza del Museo Nazionale della Montagna - CAI-Torino, hanno partecipato all'incontro presso il Ministero della Cultura a Parigi nel corso del quale le comunità di Italia, Francia e Svizzera hanno presentato all'ambasciatore francese all'UNESCO, Laurent Stefanini, e al CPEI - Comité du Patrimoine Ethnologique et Immatériel, la candidatura dell'Alpinismo a Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO. Eric

Fournier, Sindaco di Chamonix Mont-Blanc, Claude Eckhardt, rappresentante della FFCAM - Fédération française des clubs alpins et de montagne e Bernard Debarbieux, presidente del Comitato scientifico della candidatura UNESCO erano parte della delegazione. L'incontro di Parigi è uno degli ultimi adempimenti prima del deposito della candidatura. Un'operazione che vede uniti i tre Paesi che circondano il Monte Bianco e che sarà valutata dall'UNESCO entro la fine del 2019.

LA VALLE DEL MONTE BIANCO

UN PO' DI STORIA DAL TERMALISMO ALL'ALPINISMO

di *Gioachino Gobbi*

La tradizione narra che gli agricoltori-allevatori della Valle del Monte Bianco si siano accorti che quando le loro mucche si abbeveravano ad alcune particolari sorgenti, risolvevano molti loro problemi fisici e le loro malattie. Così sarebbero state scoperte le virtù delle numerose sorgenti generate dai grandi ghiacciai del Monte Bianco. La valle era particolarmente ricca di sorgenti curative e molto presto la fama delle acque giunse fino a Torino, allora capitale della Savoia, e la reggente Maria Giovanna Battista di Savoia ordinò la prima analisi ai dottori Ravetti e Campeggio (Analyse des eaux de Courmayeur 1687). Quattro erano le sorgenti, La Saxe (solforosa, alcalina, iodurata e bromurata) dove nel 1814 fu costruita la prima struttura, La Vittoria

(acidula, ferruginosa, leggermente salata) dove nel 1828 si innalzò una struttura per accogliere il Re Carlo Alberto che in quell'anno soggiornò per un mese a Courmayeur, La Margherita (stesse caratteristiche dell'acqua della fonte Vittoria, ma più ferruginosa) poco organizzata, la Maria Giovanna Battista di cui con il tempo si sono perse le tracce. La Vittoria, unica, continuò ad essere sfruttata anche nel secondo dopoguerra con un certo successo e una bella immagine, ma poi l'industria delle acque minerali sopravanzò in Italia e nel mondo le piccole possibilità di produzione delle piccole organizzazioni montane. La sola realtà tuttora esistente con buona fortuna è quella delle terme di Pré St. Didier. Le sorgenti che sgorgano in una grotta dentro una gola erta e tumultuosa

del torrente che scende da La Thuile, erano conosciute sin dal 1400 e facevano parte del feudo della famiglia Leaval, signora di Morgex. Nel 1830 fu costruito lo stabilimento "contenente 17 bagnatoi di bianco e pulito marmo" in parte visibile ancor oggi e inserito nel nuovo bellissimo complesso che riscuote oggi grande successo.

Il 4 luglio 1897 la luce elettrica arriva a Courmayeur dove già nel 1795 si contavano 5 alberghi, cinque "cabaret" e quattro negozi. Il termalismo costituì dunque il primo gradino del futuro sviluppo turistico di Courmayeur, ma lentamente si spense sopraffatto da altri interessi, l'alpinismo prima e poi lo sci.



L'ALPINISMO LE GUIDE ALPINE IL DUCA DEGLI ABRUZZI GRIVEL

La spinta scientifica dell'Illuminismo prima ed estetica del Romanticismo poi non potevano permettere una zona "inesplorata" proprio nel cuore dell'Europa. La visione delle montagne cambiò radicalmente ed al termine delle guerre napoleoniche l'Europa ricominciò ad occuparsi di attività più divertenti che quella di spararsi tra fratelli e cugini, e gli Inglesi, usciti vincitori e con grandi disponibilità finanziarie grazie al loro dominio dei mari ed alle loro colonie, ricominciarono il loro gioco di esplorazione e trasformarono le Alpi nel loro terreno di avventura. "The playground of Europe" secondo la definizione di Sir Leslie Stephen, il padre di Virginia Wolf. Gli unici in grado di accompagnare questi strani viaggiatori che pretendevano, chissà perché, di salire sulle montagne, e proprio fino in vetta dove non c'erano animali, né fiori, né frutti, erano proprio i cacciatori abituati a seguire le prede nei posti più esposti e pericolosi, e i "cr stallier" coloro cioè che scavavano tra le rocce le meravigliose geodi di cristalli di quarzo che venivano pagate a buon prezzo dai "cittadini". Il contatto con i turisti permetteva alle "guide" di guadagnare soldi

veri che in un'economia di autoconsumo e di baratto, rendevano "ricchi" i possessori. Così nacque la professione di guida alpina e quegli uomini divennero l'aristocrazia dei loro villaggi.

La prima guida del Monte Bianco è considerata Jean Laurent Jordaney detto Patience che accompagnò De Saussures nei suoi tentativi di raggiungere la sommità dell'Europa, il Monte Bianco. Nell'estate del 1850 la Famiglia Reale soggiornò a Courmayeur, che divenne perciò la stazione di cura e di soggiorno più rinomata in tutto il reame, ed in quella occasione, dovendo stilare un elenco degli autorizzati ad accompagnare popolo e regnanti sulle montagne, nacque la Società delle Guide di Courmayeur. Il regolamento venne poi approvato dal Ministero degli Interni il 30 maggio 1868, e Courmayeur vantò la seconda società al mondo dopo quella di Chamonix; per altro entrambi i lati nord e sud del Monte Bianco erano nel 1850 nei domini dello stesso Regno di Sardegna. Due erano le categorie: guide à pied (come l'attuale) et guide à mulet (che trasportavano i clienti!). Erano i clienti a proporre le avventure e grande sorpresa nacque quando alcune guide, particolarmente lungimiranti

e innamorate delle loro montagne, cominciarono a proporre ai clienti e poi a realizzare autonomamente alcune imprese senza essere pagate!

Inizia l'epoca delle grandi guide: Julien Grange (La Berge), Joseph Marie Chabod, Laurent Lanier, Laurent Proment, Emile Rey (le Prince des Guides), Henry Seraphin, Joseph Pétigax (la Blonda), poi tutti i grandi fino ad oggi: Cesare Gex, Arturo Ottoz, la famiglia dei Rey, gli Ollier, Toni Gobbi, Sergio Viotto, Gigi Panei, Lauret Grivel, i Petigax ...

Forse la più famosa fu Emile Rey detto "le Prince des Guides" che lasciò scritto: "ce n'est pas le gain qui me pousse sur les sommets, c'est la grande passion que j'ai pour la montagne. J'ai toujours considéré la récompense comme chose secondaire à ma vie de guide".

L'esplosione internazionale delle guide di Courmayeur fu merito di un grande personaggio/mecenate: Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi. Nato figlio del Re di Spagna nel 1873, fece tre volte il giro del mondo, come Ammiraglio comandò la flotta nell'Adriatico durante la prima Guerra mondiale, ebbe una lunga relazione con l'americana Katherine Elkins figlia del Re dell'acciaio che la famiglia Savoia gli impedì di sposare, fondò colonie in Africa per l'aiuto agli abitanti. Fu grande esploratore nel giro di poco più di un decennio, tra il 1897 e il 1909, ha compiuto le spedizioni che lo hanno reso internazionalmente celebre: nel 1897 la prima ascensione del Monte Saint Elias in Alaska con Joseph Petigax e Laurent Croux; nel 1900 la spedizione al Polo Nord (a bordo della nave Stella Polare) con J. Petigax, Cyprien Savoye, Félix Ollier, Alexis Fenoillet che raggiunse la latitudine Nord più avanzata dell'epoca; nel 1906 l'esplorazione del massiccio africano del Ruwenzori con Joseph e Laurent Petigax, Joseph Brocherel e César Ollier e l'ascesa delle sue cime maggiori; nel

1909 la spedizione nel Karakorum, con il fallito tentativo di ascesa del K2 ma con il nuovo record mondiale di altitudine e l'individuazione della via logica di salita che ancora oggi si chiama Sperone ABRUZZI. Muore nel 1933 in Africa. Alla sua memoria le Guide di Courmayeur hanno intitolato il Museo nella loro casa nella piazza principale, da visitare assolutamente. Dopo la Guerra la società delle Guide di Courmayeur accolse la prima guida non nativa di Courmayeur, Toni Gobbi che proveniva dal gruppo di istruttori della Scuola Militare Alpina che decisero di rimanere a Courmayeur, Arnaldo Cipolla e Gigi Panei. Gobbi fu certamente l'inventore dello sci alpinismo professionistico e l'artefice della grande diffusione dell'attività per la quale ideò programmi e itinerari e ottenne il riconoscimento di Guida-sciatore (distintivo n° 1) e fu il direttore di tutti i corsi nazionali di abilitazione fino alla sua morte nel 1970.

Oggi le Guide offrono diverse specializzazioni oltre all'attività classica di alpinismo: lo sci-alpinismo, il free-ride, il canyoning, le cascate di ghiaccio, l'arrampicata sportiva, e sono il simbolo e la bandiera dell'uomo di montagna che conosce e rispetta il suo ambiente. C'erano le montagne e c'erano le guide ma serviva dotare l'animale uomo delle attrezzature di metallo, proprio per sostituire gli artigli, il becco, gli zoccoli. E qui entrano in scena i fabbri e l'acqua che scende dalle più alte montagne d'Europa e fa girare le ruote dei primi rudimentali macchinari, regalando nuova forza agli uomini che da sempre vivono ai piedi del colosso delle Alpi. Nella zona che sarà poi chiamata "les Forges" si installano nel 1818 i fabbri Grivel con la loro produzione di ferri da cavallo, di chiodi per le scarpe, di serrature, di attrezzi agricoli. Durante gli inverni realizzavano i lavori tradizionali per le genti dei villaggi e per i loro

animali, ma ben presto si riciclarono come "produttori di articoli per alpinisti", persero la "magia" del fabbro, ma la famiglia ne acquistò in benessere. Dal lungo bastone ferrato nacque la piccozza emblema dell'alpinista, e dai chiodi per le soles degli scarponi nacquero i ramponi. Fondamentale fu l'aiuto dell'ingegnere Inglese Oscar Eckenstein che insieme a Henri Grivel misero a punto i nuovi attrezzi. Per promuoverli il 30 giugno 1912 fu organizzato sulla seraccata del ghiacciaio della Brenva un "Concours de Cramponneurs" tra le guide e i portatori della Valle. La gara non fu solamente di tecnica, pendio ripido, pendio ripidissimo, traversata laterale, sollevamento di un peso di 60 chili senza utilizzo della piccozza, ma anche una notazione sullo stile e l'eleganza dell'esecuzione! Questa fu dunque la prima gara al mondo e nella storia di arrampicata per alpinisti. Poi se ne riparlerà dopo la seconda Guerra mondiale. Dopo 163 anni e 6 generazioni della famiglia Grivel arrivò nel 1982 la famiglia Gobbi nell'azienda che nel 2018 ha celebrato i 200 anni di vita, i più vecchi al mondo di questo settore, dal 1818! Per questo è stato creato uno "spazio" visitabile dove è raccolta la storia di 7 generazioni che corrisponde alla storia dell'alpinismo!



Lo sci, che era nato nel Grande Nord per seguire le mandrie di renne anche sul terreno innevato, arrivò nelle Alpi alla fine del 1800 con l'interesse dei militari per una veloce mobilità e degli alpinisti per la possibilità di usare la montagna anche durante l'inverno.

Le condizioni di Courmayeur erano ideali ma le reazioni dei valligiani furono più incredule e ironiche che collaborative, fino al momento in cui realizzarono che questa nuova "follia" poteva riempire le tasche anche durante l'inverno! Molti soldati furono istruiti all'uso dello sci durante la prima Guerra mondiale ed al loro ritorno tra i monti divennero i primi divulgatori con i loro concittadini ed i primi "maestri di sci" per i turisti. Lo sci club Courmayeur fu fondato nel 1912 e presieduto (per i successivi 50 anni!) dal medico condotto dottor Mario Sincero che faceva anche il segretario, l'allenatore, l'accompagnatore e l'organizzatore delle competizioni. Molte donne furono attratte dal nuovo sport anche se costrette a farlo ... con la gonnola!

Nel 1915 Courmayeur divenne la sede della più importante competizione sciistica nazionale: la "Valligiani" che raggruppava appunto i concorrenti di tutte le vallate alpine. Sfide memorabili! Nel 1924 il rettore dell'Ospizio del Gran San Bernardo l'Abbé Pierre Plassier fondò lo Sci club Crammont di Pré-Saint-Didier, la cui disciplina praticata all'epoca era lo sci nordico per poi passare allo sci alpino negli anni successivi.

Lo sviluppo su grande scala richiedeva la possibilità di "risalire" in maniera meno faticosa i pendii su quali poi scendere. Nel 1936 fu costruito il primo "slittone" (rotoslittovia) per il Chécrouit, la funivia per il Pavillon è del 1946 e quella per il rifugio Torino del 1947; nel 1975 la "liaison" tra Punta Helbronner e Aiguille du Midi. Nel 1932 si tenne in Italia il primo corso nazionale per abilitare alla professione di "Maestro nell'arte dello sci". Ottone Bron di Courmayeur ebbe il distintivo n°2! Nel 1936 aprì con l'aiuto del Club Alpino Italiano e i fratelli Salluard una scuola di sci estiva al Colle del Gigante, naturalmente si saliva a piedi, ma la proposta ebbe successo e Courmayeur poté vantarsi di un nuovo primato: la scuola di sci estivo! Poi la guerra.

Con la pace si ricominciò: i due veterani di Courmayeur che nel passato insegnavano a Sestriere allora già sviluppata, i fratelli Francis e Silvano Salluard con l'aiuto dei famosi istruttori della Scuola Militare Alpina di Aosta, Arnaldo Cipolla e Toni Gobbi e soprattutto con Gigi Panei che divenne ben presto uno dei più importanti maestri di sci in Italia (tutti anche Guida Alpina naturalmente). Fu allenatore e organizzatore, suoi allievi furono Osvaldo Picchiottino e Piero Viotto campioni fuoriclasse. Panei aveva preso nel 1947 l'eredità della scuola di sci estiva al Colle del Gigante, ora più gestibile con la nuova funivia che portava gli allievi al rifugio Torino!

Negli anni '50 lo sviluppo dello sci divenne vorticoso richiedendo un'adeguata serie di servizi e di impianti, alberghi, funivie, ristoranti, negozi. E a questo punto è obbligatorio ricordare alcuni veri amici di Courmayeur che hanno partecipato con capacità, finanziamenti e ed entusiasmo alla creazione del "domaine Skiable" che oggi è uno dei più interessanti al mondo e che si apre davanti alla visione di Sua Maestà il Monte Bianco. I Cravetto, i Donzelli, soprattutto il Conte Titta Gilberti, vero artefice del comprensorio del Chécrouit, padre della Scuola di sci e della Società delle Guide, poi Piero Savoretti che immaginò e sviluppò il comprensorio della Val Veny e realizzò a Courmayeur il primo impianto in Italia per la produzione di neve artificiale. Ultimo, ma non per poco valore, il Conte Dino Lora Totino che realizzò il primo impianto sciistico, il mitico "slittone" nel 1939, la "liaison" con gli impianti del lato francese nel 1975, e pose mano alla realizzazione del traforo del Monte Bianco che poi al momento

maturò nel 1965 fu realizzato con il percorso da lui individuato e continuando il buco che aveva cominciato a scavare alla fine della guerra nel maggio del 1946 a sue spese.

A Courmayeur e a La Thuile si sono svolte negli anni molte gare di sci alpino, nazionali, internazionali, di Coppa Europa e di Coppa del Mondo, maschili e femminili, gare del Freeride world tour, gare di fondo (importante il ricordo della coppa Kurikkala nel 1955), le gare di "caccia alla volpe", le gare in maschera a carnevale, la mitica gara del Toula in cordata (La guida, la cliente ed il portatore)! Il Kilometro lanciato, il Trofeo Topolino, la sfida dei "Super Quaranta".





LA VALLE DEL MONTE BIANCO I COMUNI



LA SALLE

ABITANTI - N. 2028

ESTENSIONE: 83,57 kmq

DIPARTIMENTO INCARICATO DELLA GESTIONE SPORTIVA

Assessorato Turismo e Sport del Comune di La Salle e Pro Loco di La Salle

NOME E CONTATTO DEL REFERENTE

Assessore Jessica LUMIGNON - Cell. 320/8815755 - Pres. Pro Loco Valérie LAURENT - Cell. 334/1026394



Incastonato tra le maestose Alpi, La Salle è un gioiello che offre molteplici aspetti curiosi ed interessanti da scoprire. La particolarità della sua architettura unita alla sua vocazione agricola fanno di La Salle un luogo di pace in cui è possibile godere di panorami mozzafiato in tutte le stagioni dell'anno. Il centro del paese offre la Chiesa parrocchiale di San Cassiano; un edificio dalla candida facciata risalente alla metà del XVIII secolo. Il centro storico è caratterizzato dalla presenza di molte piazze, tra le quella intitolata al Canonico Jean Domaine, dove si svolge la vita sociale del paese, con numerose manifestazioni. Avviandosi verso la parte alta dell'abitato ci si imbatte in "Maison Plassier"; una casa-museo ristrutturata e aperta al pubblico. Persona colta e stimata, Plassier, grande appassionato d'arte, ha voluto donare la sua abitazione e la sua immensa collezione di opere alla comunità di La Salle. Molto interessante è inoltre l'antica Maison Gerbollier. Sede del Municipio, questo maestoso edificio si presta ad essere luogo di cultura e accoglie quindi concerti, esposizioni, spettacoli teatrali e manifestazioni di vario genere.

A completare la sua bellezza architettonica è l'immenso parco che la circonda all'interno del quale si trova il Bike Park, meta imperdibile per gli appassionati delle evoluzioni in bicicletta, con quattro piste tecniche di discesa e un pumptrack. Poco fuori La Salle, in una zona leggermente rialzata, svetta il castello di Châtelard. La torre cilindrica che si eleva sui resti di tre livelli di mura fortificate è ben visibile e domina tutta la Valdigne. Tra prati e boschi si celano numerosi villaggi, antichi forni, mulini e cappelle (tra cui la cappella di Charvaz del 1630).

La Salle offre un'ampia scelta di itinerari adatti a tutte le esigenze; mentre in inverno numerosi sono gli itinerari di sci alpinismo e quelli per le escursioni con le racchette da neve. È possibile inoltre praticare equitazione e mountain bike, tennis e rafting per principianti ed esperti nelle limpide acque della Dora. Da non dimenticare è la zona di decollo di Plan Belle Crête con annessa area pic-nic attrezzata; gli amanti del volo a vela possono tuffarsi da questa altura e godere di un'esperienza unica. Un borgo che non deve passare inosservato perché racchiude molteplici patrimoni storici, testimoni di un ricco Medioevo, è il borgo di Derby. Da segnalare la "riserva umida protetta del Marais"; qui sostano alcuni uccelli migratori e tale zona è stata recentemente riqualificata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta a livello naturalistico e turistico, con la sistemazione di un sentiero, la realizzazione di capanni di osservazione e di un centro di ricerca scientifico-naturalistico. Tra le altre evidenze del territorio la suggestiva Cascata Lenteney, laghi, una sentieristica di circa 200 km, il bivacco Promoud, e ancora panoramiche viste raggiungendo le cime del Paramont, della Becca Pouegnen, della Grande Rochère, con un'ottima vista sul Monte Bianco e sulle vette della Grivola, così come dal punto panoramico della Court de Bard.



LA THUILE

ABITANTI - N. 803

ESTENSIONE: 126,13 kmq

DIPARTIMENTO INCARICATO DELLA GESTIONE SPORTIVA

Assessorato Turismo e Sport del Comune di La Thuile

NOME E CONTATTO DEL REFERENTE

Assessore Dario BANDITO - Cell. 339 3613846



La Thuile, a pochi chilometri dal valico del Piccolo San Bernardo, con La Rosière, nella valle francese dell'Isère, è un piccolo angolo ai piedi del ghiacciaio del Rutor impregnato di storia, ricco di tradizioni, e località turistica di primo piano. Fascino, natura, sport ed enogastronomia si fondono qui, nel cuore delle grandi Alpi. Fiero di essere il comune più occidentale della Valle d'Aosta, ultimo baluardo italiano prima di entrare nel territorio francese della Tarentaise, ad un'altitudine di 1.441 m, questo borgo dall'aria cristallina, dalle case in pietra e legno e i tetti in "losa", è adagiato in un'ampia e verdeggianti valle stretta tra il massiccio del Rutor, la piramide del Grand Assaly e la catena del Monte Bianco. Habitat selvaggio, natura generosa e accogliente, carattere eclettico, La Thuile regala l'emozione di vivere l'essenza vera della montagna. Luogo fedele alle proprie origini è una destinazione di respiro internazionale in grado di coniugare la propria tradizione ad una proposta turistica variegata nella quale convivono armoniosamente sport, relax, divertimento, cultura e buona tavola. Tra le regine degli sport invernali, paradiso del trekking e dell'alpinismo, oggi è anche una meta d'eccellenza per gli amanti della mountain bike. La Thuile fa parte di un comprensorio sciistico internazionale, collegato alla località di La Rosière in Savoia. In uno straordinario succedersi di vedute, 160 chilometri di piste soddisfano le esigenze di ogni tipo di sciatore; le quote elevate degli impianti permettono inoltre di sciare fino alla tarda primavera. È possibile affondare le racchette da neve su percorsi segnalati, farsi trainare dai cani da slitta o affrontare piste di sci nordico attraverso prati innevati e boschi incantati mentre nel doposci è possibile gustare i prodotti tipici della tradizione valdostana accompagnati da una calda e golosa fonduta al cioccolato.

In estate La Thuile è punto di partenza per le ascensioni al ghiacciaio del Rutor oppure per le più facili escursioni nella zona del lago d'Arpy, ai laghi del Rutor e al bel pianoro di Joux. Immersi nella natura più intatta e tra panorami mozzafiato, ci si può rilassare con passeggiate nel verde o affrontare discese in mountain bike su sentieri e percorsi adatti ad ogni esigenza, dalla famiglia all'escursionista più esperto. Cascate imponenti, meravigliosi laghi alpini, flora ricca di colori e profumi sono le caratteristiche che contraddistinguono questa perla delle Alpi dove ricche pagine di storia arricchiscono la sua offerta. Partendo da La Thuile, è possibile infatti salire al vicino Colle del Piccolo San Bernardo dove si può osservare il famoso "Cromlech", monumento megalitico che risale all'età del ferro. Nella zona sono inoltre visibili i resti di due "Mansiones" dell'epoca romana, che testimoniano l'importanza di La Thuile quale posto di tappa sulla via delle Gallie. In epoca sabauda La Thuile fu un importante baluardo contro le invasioni che arrivavano dalla Francia e già nei secoli XVII e XVIII subì numerosi saccheggi ad opera delle truppe francesi in transito. Presso il Colle del Piccolo San Bernardo si trova il giardino botanico Chanousia, fondato nel 1897 per proteggere la flora caratteristica del mondo alpestre.





MORGEX

ABITANTI - N. 2123

ESTENSIONE: 43,30 kmq

DIPARTIMENTO INCARICATO DELLA GESTIONE SPORTIVA
Assessorato Turismo e Sport del Comune di Morgex

NOME E CONTATTO DEL REFERENTE
Giacomo Domenighini - Cell. 393 9308231

Morgex, da sempre definito "cuore della Val digne", è situato a 923 metri di altitudine. Il borgo si caratterizza per due particolari monumenti da visitare: il primo è la Chiesa di Santa Maria Assunta, di origine paleocristiana, con il suo fonte battesimale, gli affreschi quattrocenteschi ed il campanile romanico, e il secondo è la Tour de l'Archet, le cui fondamenta datano attorno all'anno 998, oggi sede della Fondazione "Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno". Così come La Salle, Morgex è conosciuto soprattutto per il famoso vino D.O.C. "Blanc de Morgex et de La Salle" (il vino più alto d'Europa) che ha ottenuto nel 1985 la D.O.C. Valle d'Aosta. A pochi passi dal paese vi sono numerosi e facili itinerari escursionistici sia per l'adulto che per il bambino, tracciati per la mountain bike, e spazi per avvicinarsi all'equitazione e per sperimentare gli sport più avventurosi, come il rafting, l'arrampicata nella sicura e attrezzata palestra di roccia o, in pieno inverno, nel "Icepark" su percorsi ghiacciati. Nei numerosi villaggi del Comune si trovano interessanti cappelle a volte affrescate e nella frazione La Ruine è presente una suggestiva Casa forte Pascal. Il territorio comunale è costellato da diversi laghi, come il Lago di Liconi, il Lago d'Arpy e il Lago di Pierre Rouge, dai quali dipartono i principali affluenti locali della Dora Baltea. Numerose sono le frazioni, sparse alcune sul fondovalle, altre inerpicate sul pendio dei monti, tutte collegate tra loro da strade comodamente percorribili. Gli appassionati della montagna possono trovare ad Arpy l'occasione di trascorrere un soggiorno in un ambiente naturale, unico e con innumerevoli possibilità di praticare attività e sport, sia in estate che in inverno. In estate è una delle mete favorite dalle famiglie, grazie alle numerose aree attrezzate a pic-nic, dislocate nel suggestivo bosco che caratterizza la zona. Il Comune di Morgex può vantare **la prima pista di barefooting della Valle d'Aosta**, all'interno dell'area sportiva del Comune. Si tratta di un percorso a libero accesso, di circa 600 m di sviluppo, dove bisogna camminare a piedi nudi (barefooting deriva infatti dall'inglese barefoot, che significa appunto scalzo) su svariati tipi di terreno: erba, muschio, sabbia, acqua, fango, ghiaia, foglie, fieno, solo per citarne alcuni. Il tipo di tracciato, particolari accorgimenti tecnici e la predisposizione di alcuni cartelli in alfabeto Braille fanno sì che anche le persone non vedenti o ipovedenti possano vivere questa esperienza e provare il percorso. Morgex è inoltre comune capofila del progetto **Famille à la montagne**, all'interno del Programma europeo Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014/2020, progetto che raccoglie la sfida di valorizzare e promuovere la montagna come destinazione accogliente per tutti. Obiettivo generale del progetto è, infatti, quello di rafforzare e diversificare l'offerta turistica famiglia facendo leva sul binomio natura e cultura.



PRÉ-SAINT-DIDIER

ABITANTI - N. 1019

ESTENSIONE: 33,67 kmq

DIPARTIMENTO INCARICATO DELLA GESTIONE SPORTIVA
Assessorato Turismo e Sport del Comune di Pré-Saint-Didier

NOME E CONTATTO DEL REFERENTE
Vice Sindaco Alessandra Uva - Cell. 347 247 1427

Adagiato ai piedi del Monte Bianco, sul versante orientale dell'Alta Valle d'Aosta, Pré-Saint-Didier occupa un'invidiabile posizione al centro della Val digne. Dal borgo, infatti, si diramano, assumendo la forma di una V, le due strade principali del territorio: una diretta al Colle del Piccolo San Bernardo, l'altra verso Courmayeur. Pré-Saint-Didier, che si trova a 1001 metri di altitudine, deve il suo nome al latino "Prata ad Sanctum Desiderium" e si è sviluppata dove sorgeva una stazione militare lungo la via delle Gallie, che qui transitava. A pochi passi dal centro di Pré-Saint-Didier si può ammirare uno spettacolo naturale molto suggestivo: l'Orrido, gola profonda e strettissima formatasi dalle acque impetuose della Dora di Verney. A fianco della cascata si trovano le due sorgenti di acqua termale che sgorgano dalla roccia rispettivamente a 22° e 36° gradi. Il Comune di Pré-Saint-Didier può infatti vantare la presenza sul suo territorio di un rinomato impianto termale, oggi gestito da QC Terme, costruito nel 1834 e diventato ormai meta privilegiata e protagonista assoluto dell'offerta termale valdostana, con migliaia di passaggi annui. Il territorio circostante è una suggestione tutta da scoprire con il nuovo sentiero dell'Orrido, una passeggiata che permette agli escursionisti di immergersi nella natura, a contatto con la flora e la fauna delle montagne valdostane. Si tratta di un itinerario facile, turistico, adatto a tutti. Dal Parco Avventura Mont Blanc, a pochi km dal paese, parte una strada sterrata pianeggiante che in circa 10 minuti porta alla passerella panoramica a sbalzo, altro luogo che ormai è firma di Pré-Saint-Didier. Con i suoi 160 metri di altezza, regala una nuova emozione e una vista incomparabile sulla catena del Monte Bianco, sulla conca di Pré-Saint-Didier con i villaggi di Champex, Palleusieux e Verrand, oltre ad un panorama mozzafiato sulla cascata dell'Orrido e sulla grotta della sorgente termale. Trekking, mountain bike, rafting, escursionismo sono altrettante attività sportive che si possono praticare su tutto il territorio. A Pré-Saint-Didier, conosciuto e rinomato anche per essere il Comune più fiorito d'Italia, nonché medaglia d'oro del concorso Entente Floreale Europe 2009, premio raccolto a Cardiff in Gran Bretagna, sono presenti frazioni ricche di storia e di quell'architettura tipica di montagna che nella frazione del Verrand si esprime in tutta la sua bellezza ed eleganza. Come negli altri Comuni della Valle del Monte Bianco il senso di comunità e le tradizioni sono momenti di grande socializzazione e condivisione sia tra residenti che con i tanti turisti che ogni anno soggiornano in questo luogo, che hanno modo di scoprire una declinazione importante della cultura alpina.



COURMAYEUR

ABITANTI - N. 2805

ESTENSIONE: 209,83 kmq

DIPARTIMENTO INCARICATO DELLA GESTIONE SPORTIVA

Assessorato Turismo e Sport del Comune di Courmayeur

NOME E CONTATTO DEL REFERENTE

Assessore Ivan Parasacco - Cell. 392 1533158

Courmayeur è senza dubbio una delle località turistiche più prestigiose del contesto internazionale. Non c'è bisogno di ricordarlo. Ai piedi del Monte Bianco, in un contesto naturale unico, cuore pulsante tutto l'anno della Valle del Monte Bianco per la bellezza delle sue Valli (Val Ferret, Val Veny, Val Sapin), Courmayeur si sviluppa in una conca verdeggianti circondata da abeti e larici, montagne e ghiacciai e conserva un'atmosfera alpina autentica, che si respira sia passeggiando tra i negozi della centrale via Roma, stretta e tortuosa, sia nei bellissimi villaggi tradizionali che circondano il nucleo principale del paese e si spingono fino alla testa della valle centrale.

L'ospitalità è uno dei fiori all'occhiello di questa località, dove l'atmosfera alpina e lo stile italiano si ritrovano negli hotel di Courmayeur e nelle tante strutture ricettive - dall'albergo di lusso al rifugio alpino e al campeggio - nei caffè storici del centro e nei ristoranti sulle piste. Siamo nella capitale dell'alpinismo, qui il Museo Duca degli Abruzzi, nonché sede dell'Associazione delle Guide Alpine di Courmayeur, che ricordiamo essere la prima Società delle Guide costituitasi in Italia e seconda al mondo, è stata una delle prime strutture a promuovere e far conoscere la montagna ed in particolare l'alpinismo.

Ecco perché trasuda di storia e di avventura, di storie intense che hanno portato le guide alpine in tutto il mondo, in imprese impossibili, a partire da quelle legate alla casa Savoia, ed in particolare proprio a Luigi Amedeo di Savoia-Aosta, figlio dell'abdicando re di Spagna Amedeo. Questa vocazione legata alla montagna è parte forte dell'identità di Courmayeur dove accoglienza, amore per la tradizione e rispetto dell'architettura locale sono curati nel dettaglio, ovunque.

Proprio per questa sua vocazione Courmayeur, forte delle sue tradizioni che si declinano tra feste e momenti di comunità molto sentiti, come in tutta la Valdigne, offre tutto l'anno un ventaglio di attività outdoor e di scoperta del territorio uniche e per tutti, dall'agonista che qui ha la possibilità di partecipare a gare di livello internazionale e mondiale, ai bambini, alla famiglia.

Le Funivie Mont Blanc e Skyway offrono esperienze uniche di ascesa verso l'alto, sostenibili grazie a politiche di gestione sempre più green, e soprattutto a portata di tutti. Nel corso dell'anno sono numerosi gli eventi culturali e gli appuntamenti mondani che portano ai piedi del maestoso Monte Bianco migliaia di turisti e amanti di questi luoghi, grazie ad un'attività di promozione continua a livello internazionale e ad un palinsesto ricco di spettacoli, conferenze e momenti di festa e socializzazione.

Non c'è attività all'aria aperta o sportiva che a Courmayeur non trovi sede e quindi elencarle tutte prenderebbe troppo spazio e si limiterebbe ad lungo elenco. Benessere fisico, tramite le decine di attività outdoor, e psichico, grazie all'alta offerta di servizi, fanno sintesi in questo luogo dove la cultura della montagna si respira in ogni angolo di strada e sentiero.



UN LICEO LINGUISTICO A PORTATA DI GIOVANI ATLETI

La fondazione Liceo Linguistico Courmayeur ha avviato nell'anno scolastico 2010/2011 un progetto Atleti mirato a dare agli studenti valdostani la possibilità di conciliare **sport e scuola**. Tutti gli atleti (in percentuale maggiore costituiti da sciatori), che risultano ufficialmente impegnati in attività organizzate di preparazione atletica alle rispettive discipline e in attività agonistica, devono - in base allo specifico obiettivo proposto dalla scuola - poter contemperare l'esigenza di proseguire nella propria attività sportiva con la frequenza richiesta da una scuola superiore di buon livello. Vengono di conseguenza previste attività integrative loro specificamente destinate, per una equilibrata compensazione rispetto alle assenze per allenamenti e gare che - effettuati in prolungati periodi (di norma da fine ottobre a metà aprile) - rischierebbero di incidere sulla regolarità dei loro processi di apprendimento e sui loro livelli di preparazione. Fra le attività organizzate vi sono: corsi aggiuntivi, flessibilità oraria e del calendario scolastico, uso di metodologie e tecnologie didattiche innovative, partecipazione agli organi collegiali dei tecnici dello sport.

La comunicazione docente alunni è inoltre resa più efficace attraverso l'utilizzo della piattaforma EDMODO per lo scambio di materiale didattico e del registro online. Per quanto riguarda la flessibilità oraria, l'inizio delle lezioni è stato anticipato alla prima settimana di settembre per poter introdurre dei giorni di sospensione dell'attività didattica nel periodo invernale, da concordare con le componenti sportive. In via sperimentale dall'a.s. 17/18 sono state introdotte due settimane specifiche per gli atleti sciatori in orario pomeridiano. Il piano prevede la programmazione dei corsi aggiuntivi in modo da tener conto delle complesse variabili (innervamento o mancanza di neve, disponibilità delle piste, previsioni di gare, ecc.) e sulla base dei calendari notificati dalle Associazioni Sportive di appartenenza.

A tale proposito è stata istituita la figura del Referente per gli atleti, un docente che mantiene i contatti tra allenatori, genitori, alunni e insegnanti attraverso contatti diretti periodici e costantemente online nei periodi di maggior assenza degli alunni.

In data 27 luglio 2012 è stato inoltre deliberato dalla Giunta Regionale il modello di protocollo d'intesa per la gestione del sistema dei crediti fra i percorsi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado della Regione autonoma Valle d'Aosta delle classi aderenti al progetto **Classes de neige** e il percorso di abilitazione delle seguenti figure professionali: maestro di sci, guida alpina, accompagnatore di turismo equestre, gestore di rifugio alpino, guida turistica, maestro di mountain bike e di ciclismo fuoristrada, pisteur-secouriste. L'ambito applicativo generale del protocollo è il riconoscimento come credito formativo del valore degli apprendimenti maturati in percorsi formali di istruzione, a conclusione delle lezioni di ogni anno scolastico del triennio della scuola secondaria di secondo grado, ai fini dell'accesso ad altri percorsi di apprendimento formale, aventi oggetto abilitazioni nell'ambito del turismo.



LA RETE TRA AMMINISTRAZIONI E MONDO DELLO SPORT MEZZI PER PROMUOVERE LA SALUTE E L'ATTIVITA' FISICA

Forse il momento di legame tra le persone, lo sport e l'attività fisica sono un momento aggregante a tutte le età. In questo valore intergenerazionale la community del Monte Bianco crede molto e le tante associazioni sportive e di promozione dello sport organizzano corsi e momenti non solo prettamente sportivi, ma anche aggregativi, attraverso iniziative rivolte a tutta la popolazione. In questo contesto trovano spazio molte attività didattiche che ogni anno coinvolgono gli alunni dei diversi ordini di scuola.

Le Amministrazioni comunali erogano a questo proposito ogni anno ingenti risorse, tra contributi ordinari e straordinari, per sostenere la dimensione sportiva e culturale incarnata dalle tante associazioni sportive e culturali. Inoltre patrocini gratuiti e sostegni sotto forma di servizi sono altrettanti mezzi di sostegno che le Amministrazioni offrono a sostegno della cultura e dimensione sportiva.

Stiamo parlando di una cifra che solo nel triennio 2016 - 2018 si attesta su circa 945.000 €, solo per lo sport, senza contare gli investimenti nelle strutture del territorio. Altrettanto importante in questo senso il lavoro di investimento, manutenzione e sviluppo portato avanti dalle società private che investono e operano ai piedi del Monte Bianco.

Ne sono un esempio i tanti corsi, organizzati nei 5 Comuni della Valdigne, di sci, arrampicata, pattinaggio, arti marziali, ginnastica, pilates, corsi di mountain bike, trail competitivi (LiconyTrail, Vertikal2000) ed autogestiti (www.torapia.com), pomeriggi di gioco e avvicinamento alle diverse discipline sportive. Per i bambini è un momento di assoluta importanza per conoscere il proprio territorio, fare comunità, amicizia e imparare il rispetto per gli altri.

Per le fasce più "attempate" i tanti momenti organizzati diventano occasione di incontro e di uscita. Lo sguardo psico-sociale dell'attività fisica e dei momenti di comunità, di cui questo territorio è ricco, tengono conto di tutto questo. Non manca il grande lavoro del mondo del volontariato. I volontari, di tutte le età, ogni anno rappresentano una catena umana indispensabile che permettere di dare vita ad iniziative all'aria aperta, competizioni sportive, momenti di socializzazione fondamentali.

La promozione della salute e delle attività outdoor e indoor che quotidianamente vengono organizzate avviene attraverso i mezzi di stampa locale, i social, gli uffici stampa presenti, la diffusione di materiali cartacei. Una comunicazione continua che non manca di raccogliere i suoi frutti.



LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DELLA VALLE DEL MONTE BIANCO

Associazioni che operano sui 5 Comuni

- Asd Valdigne Mont Blanc Calcio
- Sci Club Valdigne Mont Blanc - Sci di fondo e Biatlon
- Velo club Courmayeur Mont Blanc - MTB e attività per ragazzi

LA SALLE

- Monte Bianco sport - Pallavolo e attività per ragazzi
- Sci club Valdigne Mont Blanc - Sci nordico
- Asd Equi.libres mont blanc - Equitazione
- Asd Cheval-ami - Equitazione
- Volo libero Monte Bianco - Parapendio
- Sirdar montagne et aventure - Trekking, alpinismo, attività per ragazzi
- Associazione bike "Gli Orsi" - MTB e attività per ragazzi
- Gym Aosta - Ginnastica artistica, ginnastica ritmica, aerobica, danza moderna, ginnastica generale, baby gym.
- Fiolet - sezione di La Salle - Sport popolare
- Palet- sezione di La Salle - Sport popolare
- Comitato organizzatore del circuito trail "Tour Trail Valle d'Aosta" e circuito "Défi Vertikal"
- Attività trekking - www.torapia.com

LA THUILE

- Sci club La Thuile Rutor - n. 98 iscritti - Sci alpino
- Polisportiva La Thuile con n. 326 iscritti di cui 25 tesserati ufficialmente e n. 301 tesserati per l'evento a cui partecipano.
- And Up and down Boulder Point - n.390 iscritti
- ASD Mountain Bike Cycling Club La Thuile
- Società Guide Alpine Rutor - La Thuile, Pré-Saint-Didier

MORGEX

- ASD Seishinkai-Karate CourmAosta
- Monte Bianco Sport Pallavolo
- Gym Aosta
- Palet Valdigne
- Fiolet Morgex
- Rafting Mont Blanc
- Rafting.it
- Sci club Valdigne Mont Blanc - Sci nordico

PRE-SAINT-DIDIER

- Sci Club Crammont Mont Blanc Sci Alpino e Snowbord
- Rafting Totem Adventure
- Società Guide Alpine Rutor - La Thuile, Pré-Saint-Didier

COURMAYEUR

- Asd Skating Club Courmayeur - Pattinaggio su ghiaccio e short Track
- Ssd Tennis Courmayeur
- Asd arrampicata Courmayeur
- ASD Hockey Courmayeur
- ASD Snow Team Courmayeur
- ASD Shin Bu Kai Karate
- ASD Trail Mountain
- Asd Seishinkai Karate Courmayeur-Aosta
- Associazione Monte Bianco Sport - Pallavolo
- Courmayeur Sport Academy
- Scuola sci & Snowboard Monte Bianco
- Sci Club Courmayeur Monte Bianco
- Courmayeur Ski & Snowboard School
- Scuola danza Freebody
- ASD Valdigne Calcio Mont Blanc
- Ecole du Sport
- Società Guide Alpine Courmayeur
- ASD Disval VdA
- Golf Club Grandes Jorasses
- ASD Académie Danse Courmayeur - Attività artistiche e sportive
- APD Pro-sport II - Attività di palestra fitness e pesistica
- Sirdar montagne et aventure - Trekking, alpinismo, attività per ragazzi
- ASD Courmayeur Trailers

LE STRUTTURE PER LA PRATICA SPORTIVA

La Valle del Monte Bianco - Vallée du Mont-Blanc vive di attività outdoor, indoor e sport agonistico tutto l'anno. L'offerta di strutture sportive comunali e private, impianti di risalita in comprensori sciistici unici, percorsi di trekking e MTB, trekking, trail, passeggiate, aree verdi, sono ovunque viste le caratteristiche del territorio che offre, ai piedi del maestoso Monte Bianco e della sua catena, opportunità per tutti: agonisti, amatori, ragazzi e bambini, famiglie, disabili. Di seguito riportiamo le principali strutture presenti nei territori dei cinque Comuni e la suddivisione per pratica sportiva.

LA SALLE

- Bike Park presso Parco Maison Gerbollier
- Pista di decollo parapendio
- Campo da tennis in terra rossa
- Campo da tennis in superficie sintetica
- Campetto da calcio a 5
- Palestra attrezzata, con accesso per disabili, per: corsi di fitness, calcio a 5, basket, pallavolo, ginnastica artistica, ginnastica ritmica, ginnastica acrobatica;
- Maneggi (n.2)
- Salone polivalente (per corsi fitness e attività ludico sportive varie)
- Oratorio Interparrocchiale Valdigne (attività ludico sportive rivolte ai ragazzi, campetto calcio a 5 e basket).
- Comprensorio sentieristico per il trekking
- Alta via n°2, bivacco Promoud per il trail
- Itinerari di sci alpinismo
- Pista ciclabile LaSalle-Morgex
- Parco bocce all'aperto

MORGEX

- Campo da calcio (n.1)
- Campo di pallavolo (n.1)
- Campo di bocce (n.1)
- Campi da tennis (n.2)
- Campo di calcio a 5 (n.3)
- Campo di fiolet (n.1 sport tradizionale)
- Campo di palet (n. 18 all'aperto e n°12 al coperto - sport tradizionale)
- Campo di equitazione
- Campo di tiro con l'arco e biathlon
- Rafting
- Pista di fondo di Arpy
- Palestra di arrampicata per adulti e per bambini
- Palestra coperta (pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, karate e attività di corsi)
- Pista ciclabile
- Itinerari sci alpinismo
- Sentieristica per Trail

LA THUILE

- Palestra edificio scolastico (accesso consentito ai disabili)
- Edificio multifunzionale denominato "konver" al cui interno si trovano una palestra che consente di giocare a calcetto e a tennis, una palestra da arrampicata
- Piscina situata presso Hotel Planibel
- Palestra situata presso Hotel Planibel
- Palestra attrezzata per il fitness
- Campo da calcio
- Campo da calcetto
- Campi da tennis
- Campi da pallavolo
- Pista di pattinaggio
- Piste di sci alpino e di sci di fondo
- Piscina in quota
- Sentieri per downhill

PRE-SAINT-DIDIER

- Piscina regionale, in fase di ristrutturazione (Temporaneamente chiusa)
- Rafting Totem Adventure - Pré-Saint-Didier
- Campo di calcio a 5
- Percorso ginnico attrezzato all'aria aperta
- 2 Campi da tennis in erba sintetica
- 4 parchi giochi per bambini
- Palestra presso l'edificio scolastico
- Parco Avventura Mont Blanc
- Campo di Beach Volley
- Campo di calcetto per bambini
- Campo calcetto/basket per bambini

COURMAYEUR

- 3 palestre comunali con accesso per disabili
- 1 campo da calcio
- Bocciofila Courmayeur - Campo bocce comunale
- Courmayeur Mountain Sport Center (vedi box)
- Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses
- Piscine
- Centro di pesca sportiva
- Campi di tennis
- Pareti arrampicata sportiva
- Impianti di risalita - Sci nordico
- Pista di sci di fondo - Val Ferret
- Percorsi ciaspole (2)
- Percorso Fatbike



Il Courmayeur Mountain Sport Center

con i suoi 25.000 mq indoor è una struttura poliedrica e multifunzionale, sede da anni di competizioni sportive di livello internazionale e mondiale, nonché cuore pulsante sportivo ogni giorno grazie alla sua versatilità che permette di ospitare corsi e gare sportive, congressi, eventi culturali, cene di gala, attività di team building, e altro ancora.

Al suo interno:

Pista di Pattinaggio - Il Forum Sport Center dispone di una pista regolamentare di m.30 x 60, con tribune per più di 3000 persone. La pista è fruibile per più di 10 mesi all'anno con turni di pattinaggio aperti al pubblico quasi giornalieri. All'interno dell'arena ghiaccio, è presente anche la pista di curling, normalmente utilizzata per eventi provati o allenamenti e gare della squadra valdostana Campione d'Italia e presente alle Paralimpiadi 2006 - 2010.

Tennis - 6 campi, 3 interni in pvc e 3 esterni, nel solo periodo estivo, in terra rossa. Presenti maestri federali per lezioni individuali e collettive.

Muro di arrampicata - Il muro del Courmayeur Forum Sport Center è sicuramente una delle strutture per l'arrampicata sportiva indoor più spettacolari di tutta Europa. Si può accedere al muro solo in presenza di una Guida Alpina, sempre presente

negli orari di apertura al pubblico.

Squash - n. 2 campi da squash, con possibilità di affittare l'attrezzatura necessaria presso la struttura stessa.

Sala Danza - La struttura dispone di un'ampia sala danza attrezzata con specchi e sbarre, dove, settimanalmente si tengono corsi di danza classica, moderna, tip tap, corsi di vario tipo. E' possibile, inoltre, affittarla per corsi amatoriali e/o allenamenti privati.

Sala polivalente - calcio a 5 e tanti altri sport - La sala si presta ad ospitare eventi sportivi (calcio a 5, volley, tennis), stage e raduni di allenamento grazie ai suoi 2000 mq di superficie, 16 metri di altezza e le tribune da 300 posti a sedere.

Centro Fitness - Il Centro è composto da una sala pesi e una sala corsi. I clienti sono seguiti da istruttori qualificati che propongono piani di lavoro personalizzati e/o corsi settimanali quali yoga, group cycling, kettlebell, tonificazione con attrezzi, ecc.

Corsi annuali e stage sportivi - Diverse società sportive collaborano con il Forum Sport Center garantendo un'ampia offerta per bambini e ragazzi, quali corsi e stages di pattinaggio artistico, arrampicata, tennis, danza e calcio.

Inoltre sono presenti spazi per bambini, ludoteca, spazio giochi (sotto i 5 anni), sala giochi.

Aree sportivo-ricreative

Fun Park Dolonne a Courmayeur trampolini, parete di arrampicata, pista delle ciambelle, giochi gonfiabili, carrucola tirolese, giochi per bambini dai 18 mesi in su.

Club des sports in Val Ferret a Courmayeur Acrobungy, minigolf 18 buche, 10 tappeti elastici, tiro con l'arco, ping-pong, calcio balilla, swimming-balls, solarium, noleggio mtb e fat bikes.

Walter Ele-Fun Park - La Thuile - Parco giochi per bambini situato di fronte all'area Pic-nic con gonfiabili, tappeti elastici, tavoli gioco e molto altro. Possibilità di noleggio biciclette.

Barefooting a Morgex - Presso il centro sportivo comunale, percorso a libero accesso, di circa 600 m di sviluppo, permette di camminare a piedi nudi su svariati tipi di terreno: erba, muschio, sabbia, acqua, fango, ghiaia, foglie, fieno, solo per citarne alcuni. Il tipo di tracciato, grazie a particolari accorgimenti tecnici e alla predisposizione di cartelli in alfabeto Braille, permette anche alle persone non vedenti o ipovedenti di vivere questa esperienza e provare il percorso.

Percorso ginnico in plain air - Pré-Saint-Didier Area attrezzata per gli esercizi ginnici, situata presso la partenza del sentiero dell'Orrido, nei pressi della piscina.

Bicicletta - Mountain Bike

Pista ciclabile - pedonale tra La Salle e Morgex

Bike Park "Gli Orsi" - La Salle

Bike Park a La Thuile - Coordinato dai maestri della scuola di MTB di La Thuile la struttura si trova vicino alla partenza della seggiovia e offre vari percorsi tra cui le strutture propedeutiche di stil park, che consentono di acquisire sicurezza ed equilibrio nella discesa, un tracciato dual slalom e il push bike (bici senza pedali) per i più piccoli.

Itinerari di Downhill e freeride. LA MTB Natural Trail Area di La Thuile, offre un'ampia area che dai 2600 metri di quota ai piedi delle creste del Monte Chaz Dura scende per oltre 1200 mt di dislivello fino al paese, per un totale di 220 km di sentieri e itinerari percorribili. Si può salire in quota con le seggiovie Bosco Express e Chalet Express con bici al seguito.

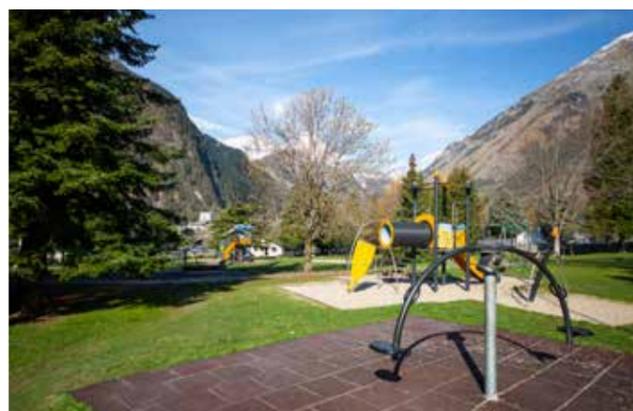
Itinerari Downhill e freeride. A Courmayeur Gli amanti della velocità possono sperimentare splendidi e selvaggi percorsi in discesa che sfruttano l'apertura estiva della Courmayeur Mont Blanc Funivie e della seggiovia Maison Vieille.

Bocce - Campi all'aperto

Bocciofila Courmayeur - Campo bocce comunale
Bocce parco Maison Gerbolier a La Salle
Campo Bocce a Morgex

Boulder

Sala Boulder in frazione Arly. La Thuile, palestra di boulder indoor per esperti e appassionati con 40 blocchi e 10 circuiti diversi con diversi livelli di difficoltà.



Centri sportivi polivalenti

Courmayeur Forum Sport Center

Centro sportivo - La remise en forme - La Thuile. Area sportiva all'aperto con diverse strutture: campo da calcio, campo di calcio a 5, campo di tennis e area giochi per bambini, palestra attrezzata dove si organizzano diversi corsi.

Centro sportivo Konver - Struttura con campo da calcio a 5, tennis, pallavolo, pallacanestro, palet (gioco tradizionale), palestra e sala Boulder.

Centro sportivo comunale a Morgex - Attrezzato con 1 campo da calcio o rugby, 2 campi da tennis su erba sintetica, usati anche come campi di calcio a 5, campo di bocce e palet, beach volley, ristoranti.

Centro oratorio Valdigne a La Salle - Struttura con campo da calcio a 5, pallavolo, pallacanestro.



Equitazione e maneggi

A La Salle è possibile praticare passeggiate a cavallo o in carrozza, corsi di equitazione di base e avanzati, attività pony per bambini, presso il centro **Equi.libres du Mont Blanc ASD**. Questa struttura inoltre pratica attività agonistica, essendo federata alla FISE, nelle discipline degli attacchi e dell'endurance.

Presso l'ASD Cheval-Ami, anche lei federata alla FISE, si pratica attività di maneggio a La Salle, vengono offerti servizi di allevamento e pensione cavalli, scuola di equitazione e passeggiate.

A Courmayeur nella Val Ferret il **centro CheVal d'Aoste Mont Blanc** offre passeggiate a cavallo, battesimo della sella, trekking di uno o più giorni, giri con pony, pensionamento per cavalli.

A Morgex, nello spazio del centro sportivo comunale, non manca una struttura estiva per questa attività equestre con passeggiate, pony e battesimo della sella.

Centro equestre LHorses di La Thuile - Passeggiate e trekking in alta quota (box, paddock, selleria, reception, campo) situato in un'area selvaggia e suggestiva ma allo stesso tempo comodamente raggiungibile.

Il Golf

Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses - Courmayeur - Val Ferret - Percorso di 9 buche con doppie partenze, driving range, pitching, green, putting green. Il circolo è dotato di una club house con spogliatoio, bar, ristorante, buvette, deposito sacche, pro-shop.

Golf indoor - presso il Courmayeur Mountain Sport Center - Offre possibilità di giocare a golf con simulatore in vari campi italiani. Aperto su prenotazione.

Golf outdoor Viale Monte Bianco - Offre lezioni collettive e individuali computerizzate, su prenotazione.

Minigolf Avalanche Guard - A La Thuile - presso il complesso Planibel, percorso di 12 buche, aperto l'estate.

Paintball

ASD Paintball Courmayeur Mont Blanc - Percorso di guerra simulata con vernice tra bosco e prato con fortino e barriere in legno. Aperto l'estate.

Parapendio

Parapendio e deltaplano William Henriod - A La Salle l'ebbrezza dell'altezza non manca qui grazie a voli biposto con istruttore. Su prenotazione. Partenza dal Plan Belle Crête.

Parapendio Totem Adventure - Pré-Saint-Didier - Veleggiare in tandem insieme alle aquile si può. Gli istruttori sono tutti abilitati dall'Aeroclub Italia e dalla Federazione Italiana Volo Libero. Il centro è aperto da aprile a settembre.

Parchi avventura

Parco Avventura Mont Blanc - Pré-Saint-Didier - Percorso ludico sportivo costruito in uno splendido bosco di pini adulti alti anche più di 20 metri, con splendida vista sulla catena del Monte Bianco. Il Parco è costituito da diversi percorsi di varia difficoltà che vanno dal percorso azzurro e viola (facili con altezza massima da terra di 2m) 3 percorsi intermedi (altezza massima da terra di 8m) percorso rosso (18 m. da terra), percorso nero (difficile) e il percorso adrenalina con la spettacolare tirolese sulla gola dell'Orrido ad un'altezza di 188 m e lunghezza 130 m. Ogni percorso è costituito da piattaforme sospese a varie altezze che utilizzano come supporto le risorse naturali del bosco. Le piattaforme sono collegate fra loro da ponti nepalesi, tirolesi, scale flottanti, tronchi instabili, liane, reti etc.

Percorsi panoramici

La Valle del Monte Bianco è un percorso panoramico senza sosta con una ricca rete di sentieri che salgono verso quote importanti e che portano in vallate e luoghi dalla bellezza naturale indescrivibile. Tra i luoghi dove cogliere l'ebbrezza della vertigine vi è la passerella di Pré-Saint-Didier - Con i suoi 160 metri di altezza, a sbalzo, la passerella panoramica regala una nuova emozione e una vista incomparabile sulla catena del Monte Bianco, sulla conca di Pré-Saint-Didier oltre ad un panorama mozzafiato sulla cascata dell'Orrido e sulla grotta della sorgente termale.

Pattinaggio su ghiaccio

In Località capoluogo a La Thuile è possibile usufruire di una pista di pattinaggio sintetica all'aperto allestita in centro paese utilizzabile con pattini da ghiaccio o a rotelle. Attività solo in estate.

Courmayeur - Forum Sport Center.

Percorso di Barefooting

Situato a Morgex il percorso a libero accesso, di circa 600 m di sviluppo, permette di camminare a piedi nudi su svariati tipi di terreno: erba, muschio, sabbia, acqua, fango, ghiaia, foglie, fieno, solo per citarne alcuni. Il tipo di tracciato, grazie a particolari accorgimenti tecnici e alla predisposizione di cartelli in alfabeto Braille, permette anche alle persone non vedenti o ipovedenti di vivere questa esperienza e provare il percorso.

Pesca

Pesca alla trota di Cesare Ollier - In località Lavachey nella Val Ferret di Courmayeur - Laghetto di pesca con acqua sorgiva con trote normali, salmone, farlo, salmerini, storioni.

Riserva turistica privata "Val Ferret Fishing Club" - Pesca lungo la Dora della Val Ferret al cospetto del Monte Bianco. Possibilità di noleggio attrezzatura ed istruttore per mezza giornata o giornata intera. aperto da maggio ai primi di novembre.

Riserva estiva "Lago Verney" consorzio regionale pesca - La Thuile - In località Colle del Piccolo San Bernardo il lago alpino di origine glaciale viene praticato per la pesca sportiva, previo possesso della licenza e del permesso di pesca per le riserve. E' aperto dall'ultima domenica di giugno alla seconda domenica di ottobre.

Riserva "No Kill" della Dora di La Thuile (o Dora di Verney) nel Comune di Pré-Saint-Didier. Il tratto No Kill è delimitato a monte da ponte della strada statale che attraversa il fiume in zona La Balme e a valle del ponte di attraversamento per raggiungere la centrale elettrica Torrent (sotto la Frazione Elévaz). Consentita la pesca a mosca con amo senza ardiglione con obbligo di rilascio del pescato. Aperta dal 31 marzo al 27 ottobre 2019.

Pesca sportiva Simona Branche a Morgex - Laghetto di pesca alla trota con acqua sorgiva, trote salmone, salmerie e normali. Aperto da marzo a fine settembre.

Ping pong

Walter Ele-Fun Park - La Thuile - In fraz. Villeret tavolo da ping pong all'aperto aperto in luglio e agosto.

Piscine

Piscina Alpina in località Plan Chécrouit a Courmayeur - Situata a 1700mt e raggiungibile con la telecabina Dolonne oppure a piedi da strada o sentiero. Offre diversi servizi come sauna, bar, spogliatoio, docce, zona solarium.

Piscina La Thuile presso complesso Planibel - I locali della piscina ospitano due vasche, una per bambini profonda 75 cm, e una decrescente per adulti profonda fino al max 1,50 mt. Sono disponibili diverse attrezzature per la pratica del nuoto.

Piscina scoperta riscaldata in località Les Suches dessous (2088 mt) La Thuile - Piccola piscina alpina scoperta riscaldata con ottima esposizione panoramica, raggiungibile a piedi dalla



località Sapiniera i salendo attraverso il bosco con una semplice passeggiata di 1 ora circa oppure con la seggiovia Bosco Express. Aperta da luglio a settembre.

Piscina regionale Pré-St-Didier (momentaneamente chiusa per lavori) - Piscina coperta di 16x25 mt con profondità da 1.30 a 3.60 mt. Sauna finlandese, bagno turco, scivolo, trampolini, bar, vasca bimbi a 30°, corsi di nuoto, acquagym, idrobike, risveglio muscolare e corso gestanti. Attualmente chiusa per lavori.

Tiro con l'Arco

Walter Ele-Fun Park a La Thuile - Un campo con tiro con l'arco aperto a luglio e agosto offre questa pratica per gli amanti della disciplina.

Centro Sportivo Comunale di Morgex - Il centro sportivo possiede un campo per la pratica del tiro con l'arco.



Voli panoramici in elicottero

Località Entrèves - Piazzale Val Veny - Un'esperienza unica e indimenticabile quella del volo in elicottero sulla catena del Monte Bianco. Voli panoramici di diverso tipo "Tour del Dente del Gigante - tour dei ghiacciai - tour del Monte Bianco. L'esperienza può essere divisa con amici e famigliari.

Parchi gioco per bambini

Walter Ele-Fun Park - La Thuile - Parco giochi per bambini situato di fronte all'area Pic-nic con gonfiabili, tappeti elastici, tavoli gioco e molto altro. Possibilità di noleggio biciclette.

Rafting

rafting.it offre a Morgex attività di rafting, kayak, canyoning, baby rafting. Attività per ragazzi e adulti, attività di team building e incentive aziendali. Vi operano guide di decennale esperienza. Aperta da maggio a settembre.

Rafting Mont Blanc a Morgex - Rafting classico, family raft, rafting non stop, giornata rafting, riverbug, hydrospeed, kayak, canyoning. Aperto da maggio a fine settembre.

Rafting Totem adventure a Pré-Saint-Didier - Rafting per famiglie, gruppi, percorsi soft/medi. Si effettuano anche attività come lo yoga, il parapendio discese in duo, kayak tandem con una guida, canyoning, canoa. Aperto da giugno a settembre.

Tennis

Tennis Courmayeur presso il Forum Sport Center - La struttura offre 3 campi outdoor in terra rossa e 3 campi indoor in pvc annuali. Aperto tutti i giorni.

Tennis Courmayeur Loc. Pussey - 3 campi in terra rossa. Da metà giugno a metà settembre.

Parco Maison Gerbolier a La Salle - 2 campi da tennis aperti da giugno a settembre su prenotazione.

Accademia del tennis a La Thuile. Presso complesso Planibel Nei mesi di luglio e agosto vengono organizzati corsi intensivi e semi intensivi per ragazzi e adulti, nei 4 campi da tennis, di cui due illuminati, vengono inoltre organizzati tornei di tennis. Aperto da giugno a settembre.

Kover - La Thuile - La struttura offre un campo da tennis coperto per la pratica di questo sport. E' aperto dal mattino fino a mezzanotte.

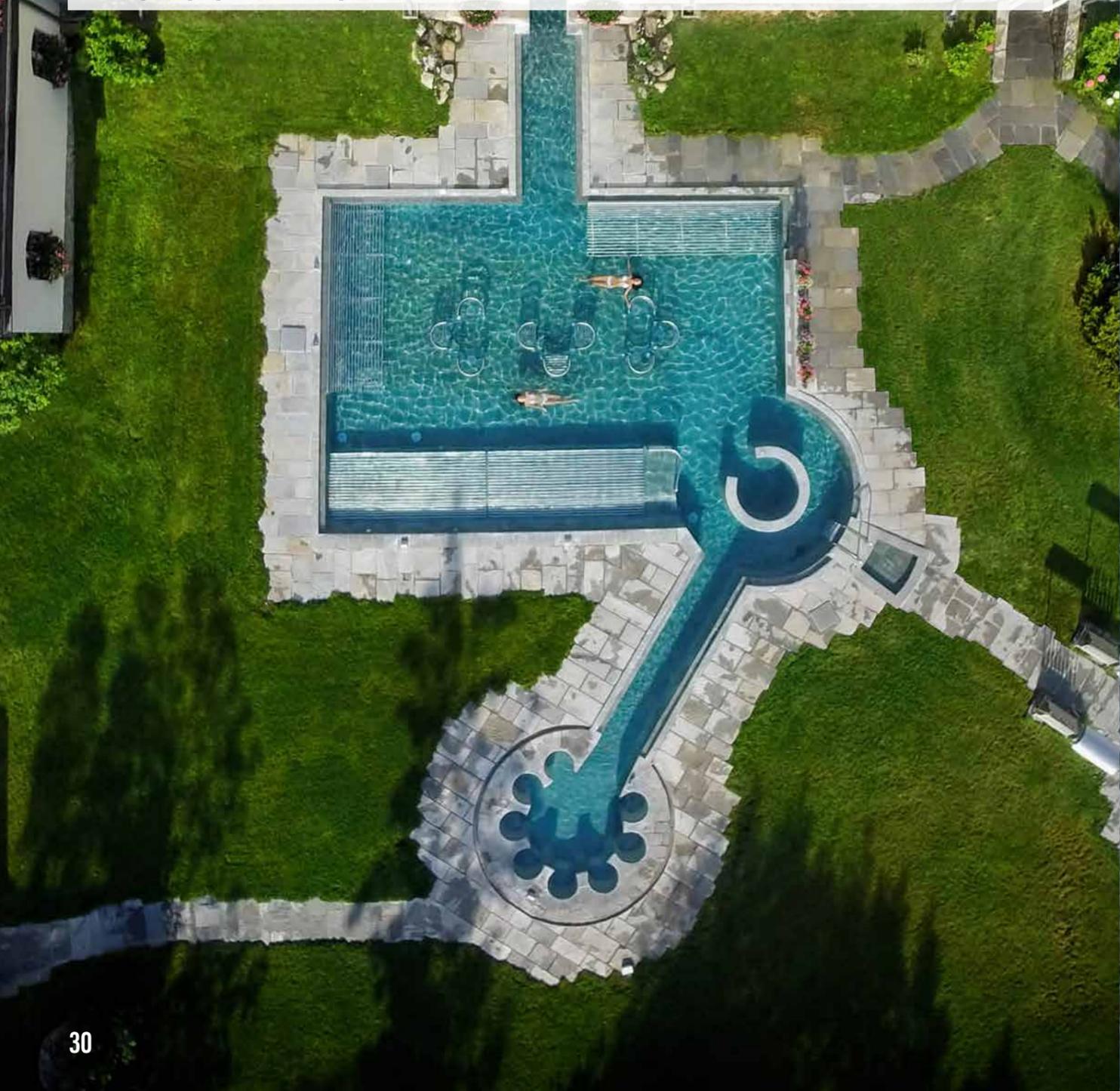
Centro sportivo La Remise en forme - La Thuile - Il centro sportivo è dotato di un campo da tennis aperto su prenotazione.

Centro sportivo Comunale di Morgex - Il centro sportivo offre, tra le diverse attività, anche un campo da tennis su prenotazione.

Viale Monte Bianco a Pré-Saint-Didier - Gli amanti del tennis qui trovano 2 campi aperti tutti i giorni su prenotazione.

CENTRI TERMALI

Le Terme di Pré-St-Didier (QC Terme) sono tra le più note in Italia con migliaia di visitatori ogni anno che scelgono questo luogo per una totale remise en forme. Le acque ricche di ferro, silici, carbonato di calcio e acidi arsenicali, hanno proprietà tonificanti, reumatiche e rilassanti. Le sorgenti termali si trovano a monte della confluenza del Verney nella Dora Baltea e sgorgano dal cuore della montagna a 37° nella grotta artificiale alla base dell'Orrido di Pré-Saint-Didier. Lo storico stabilimento termale ebbe origine nel 1834, quando le acque fecero della cittadina Pré-Saint-Didier una meta turistica molto frequentata da personaggi illustri come la famiglia reale. Il centro termale oltre ad aver mantenuto l'attenzione alla qualità del servizio e dei prodotti naturali ha il pregio di una posizione unica che ha come scenario l'anfiteatro della catena del Monte Bianco. La struttura ha mantenuto l'architettura ottocentesca originale, che è stata ampliata e ristrutturata. 500 metri quadri si sviluppano su tre piani per offrire una varietà di percorsi, vasca dopo vasca, tra giochi d'acqua e vapore, cascate, bagno turco, saune, aree relax, vasche all'aperto per poter godere di un panorama unico e eccezionale. **Il benessere e il relax sono parte integrante dell'offerta delle decine di centri benessere che fanno parte dell'offerta delle tante attività ricettive del territorio dove sauna, bagno turco, idromassaggio, massaggi e aree relax rappresentano un gioiello che tempera il fisico e rilassa l'animo di coloro che scelgono questa vallata per il proprio benessere psico-fisico.**



LA VALLE DEL
MONTE BIANCO
GLI IMPIANTI
DI RISALITA

Courmayeur Mont Blanc Funivie

Comodità, efficienza, e perchè no, eleganza. La Courmayeur Mont Blanc Funivie vanta 4 funivie, 2 telecabine, 8 seggiovie, 3 sciovie e un tappeto, per un totale di 18 impianti di risalita, 100 km tra piste e fuoripista, che aprono le porte al Tetto d'Europa. Un'offerta di livello, dalla lunga storia avvincente e visionaria, per tutti gli appassionati dello sci e non solo, che regala un panorama eccezionale sulla catena del Bianco e una fantastica varietà di pendii perfettamente innevati. Le sue strutture collegano i due versanti dello Chécrouit e della Val Vény. La neve è garantita grazie all'innevamento programmato che con 280 cannoni copre il 70% del comprensorio. Le stazioni di partenza sono a Courmayeur, Dolonne ed Entrèves.

Tra le piste più importanti, la pista Chécrouit, la pista Internazionale, la Youla e la Gigante. Dopo anni si ritorna inoltre a sciare in pista all'Arp. Le nuove piste sono costituite da una pista rossa di circa 700 m e da una pista nera molto impegnativa, pendenza 70%, oltre ai numerosi tracciati fuori pista già praticati in passato. Quest'opera è stata assolutamente fuori dall'ordinario e la realizzazione delle piste è anche il primo step di un progetto più ampio di sviluppo verso l'alto del Comprensorio di Courmayeur Mont-Blanc che continuerà con la sostituzione degli impianti di Youla e Arp in scadenza nel 2021.

Il versante delle piste verso la Val Vény è anche il luogo deputato all'accoglienza delle persone con disabilità, che grazie ad un impianto totalmente privo di barriere accoglie gli ospiti con disabilità che possono praticare lo sci in tranquillità e sicurezza, grazie anche ad ausilio specifici.

Anche d'estate il comprensorio ha molto da offrire. A luglio e agosto gli impianti permettono di raggiungere Plan Chécrouit (1.704m) in pochi minuti, per godere appieno delle belle giornate. Qui si trovano ristoranti, rifugi e una curiosità: la piscina alpina, la più alta vasca riscaldata d'Europa. Gli amanti del trekking e della mountain bike possono esplorare i numerosi sentieri che si snodano lungo il comprensorio, per la maggior parte inseriti nella rete del Tour du Mont Blanc.

Nel periodo di apertura degli impianti, due volte alla settimana, nella zona di Maison Vieille saranno a disposizione degli ospiti delle lezioni di Yoga. Pratica centenaria che permetterà agli amanti di questa disciplina di vivere la spiritualità delle nostre montagne. Altra novità della prossima estate le lezioni di yoga accessibile dedicate a persone con disabilità ed anziani con mobilità ridotta.

DATI

Persone ospitate in un anno	540.000
Impianti	18
Piste	33
Innevamento	280 cannoni
Quota partenza impianti	1.200 m
Quota massima impianti	2.755 m Cresta Arp



Skyway Monte Bianco

Un'ascensione possibile a tutti sull'ottava meraviglia del mondo

Viaggio nel cuore del Monte Bianco, tra incommensurabili distese bianche, ghiacciai turchesi, guglie rocciose e veri monumenti naturali: salire a bordo delle cabine di Skyway Monte Bianco significa vivere, nello spazio di pochi minuti, un'avventura mozzafiato.

Si tratta di un'esperienza accessibile a tutti e che regala emozioni indelebili a chiunque accetti, e cerchi, la bella vertigine della natura e del silenzio in quota. Non solo, l'impianto è una porta d'accesso alle montagne che hanno fatto la storia dell'alpinismo e ai sentieri più panoramici delle Alpi. In inverno le cabine traghettano gli sciatori e gli snowboarder verso il paradiso del freeride: Vallée Blanche, Toula, Marbrée... nomi che fanno sognare i rider di tutto il mondo.

Skyway Monte Bianco raccoglie il testimone delle storiche Funivie Monte Bianco, che per 60 anni hanno portato migliaia di visitatori sul Tetto d'Europa. Il nuovo impianto, tutto in vetro e acciaio, è una vera e propria sfida di ingegneria estrema: costituito da due tronchi che portano dai 1.370 metri di Pontal d'Entrèves, alla tappa intermedia, il Pavillon du Mont Fréty (2.173 m), e infine ai 3.462 metri di Punta Helbronner, è dotato di cabine circolari e trasparenti, che ruotano su se stesse - un giro completo per ogni viaggio - per garantire una visione a 360° di tutte le zone attraversate.

Dalla stazione di partenza si arriva alla prima stazione, al Pavillon du Mont Fréty, che ospita all'esterno il giardino botanico alpino Saussurea, e all'interno varie aree dedicate all'accoglienza, una sala proiezioni da 147 posti, bar e ristoranti.

A Punta Helbronner si trova l'attrazione principale dell'impianto: la terrazza panoramica circolare di 14 metri di diametro che regala ai turisti una straordinaria vista a 360 gradi sulla vetta del Monte Bianco (4.810 m) sul Dente del Gigante, sulle Grandes Jorasses e sulla Vallée Blanche: il regno dell'alpinismo e del freeride. All'interno, la sede della mostra dei cristalli, e da poco anche Hangar 2173, lo spazio dov'è custodita la storia della funivia. Sotto la stazione, un tunnel verticale lungo 90 metri ospita i due ascensori che conducono al Rifugio nuovo Torino, e, tramite un'ulteriore scala di ferro di oltre 200 gradini, al vecchio rifugio Torino.

Funivie Piccolo San Bernardo

Le funivie di La Thuile immerse in un ambiente dalla bellezza selvaggia e incontaminata offrono 150 km di piste e 39 impianti ed emozioni per gli amanti della discesa, dello sci alpino, del freeride, delle ciaspolate, dello sci nordico. In estate l'offerta è altrettanto ricca per il bike, il trekking e le attività all'aria aperta. Le Funivie hanno investito molto in un approccio ecosostenibile con la razionalizzazione delle risorse energetiche ed idriche mediante l'impiego di un grande bacino di raccolta delle acque per provvedere all'innervamento programmato, all'utilizzo di due turbine azionate idraulicamente per produrre energia elettrica, oltre che di un impianto fotovoltaico installato a Les Suches. A conferma di questo impegno alla sostenibilità è stata ottenuta la certificazione CVA attestante l'origine da fonte rinnovabile del 100% dell'energia elettrica fornita nell'anno 2017.

Sci e solidarietà legano da ormai molto tempo La Thuile a TELETHON, la Fondazione impegnata nella ricerca sulla distrofia muscolare e le malattie genetiche rare. L'appuntamento ogni anno è con "Sci Solidale per Telethon". Sci e solidarietà è il connubio che da ventitré anni unisce La Thuile anche a Telefono Azzurro. La 24^a edizione di "Diamo una manche a Telefono Azzurro" si è svolta a La Thuile il 30 marzo 2019, con una gara di Sci Alpino - specialità Slalom Gigante e l'altra di Snow Board specialità Slalom Gigante, entrambe di una manche.

DATI

Altitudine Min/Max:	1.200 mt - 2.800 m
Dislivello:	1.650 m
Superficie:	3.000 ettari
Lunghezza piste:	oltre 150 km
N° impianti:	39
N° piste:	85
Strutture:	2 stadi di slalom, 1 snowpark, 1 boarder cross, 2 fun cross area, 1 zona di free rider securizzato, 1 zona snowkite, 2 parchi giochi per bimbi



LO SCI NORDICO nella valle del Monte Bianco

Lo Sci nordico nella Valle del Monte Bianco significa km di piste sempre innevate e perfettamente battute, distribuite nelle diverse località, ognuna con un proprio carattere e una storia unica. Lo sci di fondo nella Valle del Monte Bianco è perfetto per chi abbraccia la filosofia slow, il piacere di rallentare il ritmo per soffermarsi sulle piccole cose, osservare ciò che ci circonda, lontano dal traffico e dalla confusione.

Val Ferret

La Val Ferret ha un posto d'onore nel cuore degli amanti dello sci di fondo. Baite, rifugi, bellezze naturalistiche imponenti e paesaggi mozzafiato, caratterizzano questo luogo incantato rendendolo l'ambiente ideale per questo sport. Le lunghe distese di neve e l'anello della Val Ferret sono il paradiso dei fondisti. È dal villaggio di Planpincieux che partono i percorsi della disciplina olimpica, snodandosi lungo l'intera valle e arrivando fino alla località di Lavachey. I più allenati possono proseguire ed avventurarsi fino all'Arnouva. Ma l'offerta risponde a tutte le esigenze: le piste, sempre tracciate e battute, prevedono molte variazioni e deviazioni con le quali allungare o diminuire, gli itinerari base, percorrendo così 3, 5, 10, 15 e 20 chilometri. Non manca il Foyer du Fond con i suoi servizi.

La Thuile

La Thuile, con i suoi anelli di diverse difficoltà, è in grado di soddisfare tutte le esigenze dei fondisti, dai più esperti ai principianti. Le piste si trovano in località Arly, all'uscita di La Thuile sulla strada per il Colle San Carlo. Dietro al Foyer de Fond, partono piste ad anello di varie lunghezze e gradi di difficoltà, che attraversano paesaggi suggestivi: il lungo anello da 7 km; la pista da 3 km; o il percorso più semplice da 1 km. Questi magnifici tracciati sono esposti al sole sino a fine giornata. Il Foyer de Fond offre inoltre ogni servizio e comodità per i praticanti di questo sport.

Arpy

Il comprensorio di Arpy, sotto al Colle San Carlo, offre agli appassionati del fondo l'opportunità di sciare in un ambiente naturale unico, tra foreste di larici e abeti. Il Foyer mette a disposizione tutti i servizi: noleggio, servizi, bar e ristorante, maestri. La pista offre tracciati impegnativi ma anche percorsi adatti ai principianti. Per i più piccoli viene allestito un baby snow park, inoltre vengono segnalati diversi percorsi per gli amanti delle escursioni con le ciaspole. Sia per i servizi offerti che per i tracciati il centro di fondo è particolarmente attrezzato per ospitare persone diversamente abili. Tutte le piste vengono battute per entrambe le tecniche. La pista ospita gare regionali e nazionali ed è anche disponibile un poligono di biathlon per le carabine ad aria compressa. Arpy offre un'occasione unica per vivere a stretto contatto con la natura. Tracciati dai 3 ai 7,5 km.

La pista nera n. 3 "Franco Berthod"

Torna la Coppa del Mondo

Intitolata all'atleta e allenatore valdostano Franco Berthod che ne ideò il tracciato insieme all'ex campione di discesa svizzero Bernhard Russi, la pista n. 3 di La Thuile è una delle più spettacolari e severe dal punto di vista tecnico di tutto il comprensorio, caratterizzata da una pendenza media del 31% con tratti al 76% per una lunghezza di 2.310 metri e un dislivello di 730. Sono ormai 25 anni che la pista valdostana ospita appuntamenti di livello internazionale, soprattutto di Coppa Europa. Nell'ambito della seconda manifestazione sciistica per importanza dopo la World Ski Cup, nel febbraio 1997 vennero disputate due discese e altrettanti Super G a cui prese parte una giovane promessa internazionale, poi destinata a diventare il dominatore della Coppa del Mondo per un decennio, Hermann "Herminator" Maier. Negli ultimi anni la "Franco Berthod" ha ospitato nel 2011 i Campionati italiani assoluti e l'anno successivo le finali di Coppa Europa maschili, mentre nel 2013 vi si sono tenute due gare di Super G valevoli sempre per il circuito di Coppa Europa. Tra le diverse gare la celebre nera nel 2016 ha ospitato tre competizioni della Coppa del Mondo di Sci Femminile, nel 2017 e nel 2019 la Coppa del Mondo di Telemark e tutto è pronto ora per il ritorno della Coppa del Mondo di Sci femminile del 2020!



LA VALLE DEL MONTE BIANCO

MAESTRI DI SCI LE SCUOLE ED I CLUB



SCUOLA SCI MONTE BIANCO

La scuola di Sci Monte Bianco Courmayeur è una delle scuole più importanti d'Italia nonché quella con maggiore storia e tradizione. Una storia che nasce nella primavera del 1936. Oggi Courmayeur è la regina delle stazioni invernali e la Scuola Sci e Snowboard Monte Bianco, con i suoi 200 maestri, è la più grande e una delle più prestigiose scuole di sci d'Italia. Ora come allora, la professionalità dei maestri di sci e il continuo sforzo nell'innovazione tecnica e didattica, mantengono alto il valore di una tradizione che, da sempre, ha come obiettivo della sua filosofia il divertimento, la sicurezza e l'amore per la montagna. L'offerta è varia ed orientata a soddisfare le esigenze di tutti gli ospiti:

- Sci Alpino
- Telemark
- Snowboard
- Sci Nordico
- Corsi stagionali di Sci Alpino e Snowboard
- Freeride
- Snowboard

QUALCHE DATO

200 maestri attivi
450 allievi dei corsi annuali
5 istruttori nazionali
40 allenatori nazionali
50.000 ore di lezioni a stagione
8.000 ospiti
3 sedi

SCI CLUB COURMAYEUR MONT BLANC

Fondata il 9 marzo 1912 con il nome di Sci Club Monte Bianco la scuola si è molto evoluta nel tempo. Nell'ultimo decennio il continuo aumento di iscrizioni alle squadre agonistiche di sci alpino ha portato il club a concentrare tutti gli sforzi nel settore dell'agonismo giovanile.

I suoi Campioni

Nella sua quasi centenaria storia, lo Sci Club ha fornito alle squadre nazionali numerosi atleti, campioni e tecnici. Atleti che hanno fatto e stanno ancora disegnando la storia dello sci italiano: Pramotton Richard, specialista dello slalom gigante, fu uno dei portabandiera dello sci alpino italiano a metà degli anni Ottanta, vincendo 3 gare di Coppa del Mondo; Schieppati, atleta di alto livello ha militato nelle squadre nazionali per molti anni raggiungendo l'apice della sua carriera con un podio in Coppa del Mondo e un quinto posto ai Campionati del Mondo nel 2007, e la medaglia olimpionica a PyeongChang. Federica Brignone, vincitrice della medaglia d'argento ai Mondiali di Garmisch e di numerose gare di Coppa del Mondo. Nello sci di fondo Marco Albarello protagonista dell'epopea dello sci di fondo italiano degli anni '80 e '90.

Eventi

Organizzazione dei Campionati Italiani Assoluti 2011, le finali di Coppa Europa 2012. Lo SCCMB organizza dalle 6 alle 10 gare del circuito regionale per le varie categorie di bambini/ragazzi dai 6 ai 20 anni. Tra queste le selezioni regionali del « Pinocchio sugli sci », gare promozionali di livello nazionale, che vedono la partecipazione di circa 600 bambini e ragazzi.

Staff

Lo SCCMB conta 25 allenatori - 300 atleti circa suddivisi nelle diverse categorie in base all'età.

SCI CLUB CRAMMONT MONT BLANC

Fondata nel 1924 dal rettore dell'Ospizio del Gran San Bernardo Don Plassier, nel 1963 viene ufficialmente iscritta alla FISL. Oggi è una realtà consolidata, strutturata e conosciuta nel panorama sciistico regionale e nazionale. Nell'autunno 2017 è stato premiato con la "Stella d'Oro" dalla Federazione Italiana Sport Invernali, per l'attività svolta negli ultimi tre anni per favorire la pratica delle discipline invernali a livello giovanile sul territorio. Stabilmente ai vertici delle graduatorie nazionali per club stilate dalla Federazione vanta uno staff affiatato composto da circa 30 allenatori divisi fra sci alpino (attività giovanile, professionale e gruppo Master) e snowboard.

I Numeri

323 sono i tesserati FISL stagione invernale 2018/19 (244 gli atleti che vanno dai 5 anni dei bimbi del "corso résident" sino ai 19 anni della categoria Giovani. A questi vanno aggiunti i 40 Master e i 50 gli atleti dello Snowboardteam Crammont). La maggior parte degli atleti del Crammont proviene dalle grandi città del Nord Italia mentre circa 70 sono i residenti in Valle d'Aosta. Proprio per promuovere l'attività tra i piccoli residenti nella Val digne lo sci club organizza ogni anno il "Corso Résident", studiato per i più piccoli, per promuovere e iniziare questo bacino di futuri atleti alla vocazione sportiva propria del territorio.

Eventi

Da sempre lo sci club, grazie al suo collaudato e professionale staff tecnico, in collaborazione con la Courmayeur Mont Blanc Funivie, è in prima linea a livello regionale, nazionale e internazionale nell'organizzazione di gare per tutte le categorie tra cui diverse edizioni dei Campionati Italiani Giovani, Aspiranti, Allievi e Ragazzi, FIS Gran Prix, Coppa Italia e Gran Premio Giovanissimi.

SCUOLA SCI LA THUILE

Risale al 1964 la fondazione della prima SCUOLA DI SCI RUTOR. Con il tempo la scuola è cresciuta molto fino ad arrivare agli attuali 91 maestri. La crescita e l'ampliamento della Scuola hanno coinciso con l'affermarsi e l'ingrandirsi della stazione sciistica di La Thuile. La Scuola di Sci Rutor nel 1995 si è trasformata in una Associazione sotto nome di "Suola di sci La Thuile". Nel corpo insegnante si trovano anche maestri di sci guida alpina pronti ad accompagnare gli amanti dello sci fuori pista in avventurose discese, maestri allenatori (Sci Club) istruttori per preparare i futuri aspiranti maestri.

SCI CLUB LA THUILE RUTOR

Storico Sci Club fondato nel 1915 da un gruppo di sciatori del paese e in un comprensorio come quello di La Thuile ha potuto crescere molto concentrandosi sulle discipline dello sci alpino e snowboard. Lo Sci Club organizza allenamenti, manifestazioni sportive e corsi di sci per tutte le età. Nel tempo lo Sci Club La Thuile è stato fucina di grandi atleti a livello nazionale ed internazionale. Ricordiamo Marcello Mellè, Ferdinando Granier, Giuseppe Grangeon, Franco Berthod, Gianfranco Boche, Fiorenzo Boche, Lelio Granier, Alfredo e Andrea Gualla, Celestina Grange, Erman e Indro Tussidor, Clementina Jacquemod. Per arrivare ai giorni nostri con atleti che appartengono alla squadra A.S.I.V.A. di sci alpino come titolari e aggregati. Dal 1999 lo Sci Club La Thuile ha formato la Squadra Agonistica dello Snowboard con la quale si sono avute molte soddisfazioni con atleti che appartengono alla squadra nazionale e a quella ASIVA.

SCUOLA SCI E SNOWBOARD COURMAYEUR

Riconosciuta come una tra le scuole di maggiore tendenza sull'arco Alpino, offre ai propri clienti innovazione, professionalità e servizi esclusivi. La Scuola tutti gli anni sviluppa prodotti pronti a soddisfare e stupire clienti sempre più preparati e appassionati, unendo sci e snowboard a nuove proposte come SkiSafari su misura, nelle migliori località valdostane e francesi o Freeride per principianti e per esperti. Per chi ama vivere momenti esclusivi in compagnia di maestri qualificati, le lezioni private garantiscono quanto di più tecnico si possa avere per diventare esperti sciatori. I più piccoli invece, trovano nelle lezioni collettive di massimo 5 partecipanti il perfetto connubio tra qualità e divertimento. La scuderia dello sci club può contare circa 94 maestri, con un complessivo annuale di circa 70mila ore anno di attività tra lezioni private, ski tour, lezioni collettive, lezioni di snowboard, freeride e freestyle. Molti gli atleti iscritti alla scuola che partecipano a gare nazionali, oltre a gare Freeride World Tour Junior e gare World RookiePro Snowboard. Infine, la crescente richiesta di esperienze "Tailor-made" che caratterizzano la vacanza del nuovo millennio, trovano supporto nell'Alpine Adventures Travel, tour operator partner della Scuola di Sci Courmayeur, specializzato nelle vacanze su misura.

SCI CLUB VALDIGNE

Lo Sci Club Valdigne nasce nel 1998 dalla fusione di due club storici del fondismo valdostano, gli Sci Club Morgex e La Salle, entrambi riconosciuti dalla FISL sin dagli anni sessanta; l'obiettivo è quello di rilanciare la pratica dello sci nordico nell'alta Valle d'Aosta. Le attività principali che lo Sci Club svolge spaziano dai corsi di avviamento allo sci di fondo per bambini, sia in ambito scolastico che non, all'agonismo giovanile, per ragazzi di età comprese tra i nove e i vent'anni. I brillanti risultati perseguiti dagli atleti nelle competizioni, in ambito valdostano e nazionale, hanno portato il Club in vetta alle classifiche di merito regionali per la specialità dello sci nordico. Il Sodalizio conta, anche, un considerevole numero di estimatori, appassionati del fondo, che aiutano a mantenerne alto il nome.



LA VALLE DEL
MONTE BIANCO

LE GUIDE ALPINE
LE ANIME DELLA
MONTAGNA

STORICA SOCIETA' DELLE GUIDE ALPINE DI COURMAYEUR

La società storica delle Guide Alpine di Courmayeur conta 56 soci effettivi. Nata nel 1850, prima Società di Guide Alpine nata in Italia e seconda al mondo, ha nella sua "scuderia" 38 Guide Alpine che esercitano ogni giorno la loro attività su tutte le montagne del mondo, facendo scoprire ai loro compagni/amici di cordata angoli segreti del nostro pianeta. Molti sono stati o sono ancora istruttori per la formazione delle Guide Alpine Italiane e Istruttori nazionali e regionali del Soccorso Alpino. Nell'1850, i precursori di un mestiere così nobile, si riunirono in società con lo scopo di concretizzare, mediante una struttura fissa e prestigiosa, un mestiere che era diventato il perno del turismo montano. Molte sono le Guide che da allora ad oggi hanno portato in alto il nome della Società e di Courmayeur, alcune più famose altre forse meno, ma tutte spinte dallo stesso desiderio di trasmettere la passione per la montagna ad altri fruitori dell'alpe.

Da Emile Rey, Arturo Ottoz, Giuseppe Petigax, i fratelli Ollier, Bonatti, Zappelli, è stato tracciato un percorso, una via come quelle che generalmente si "aprono" in montagna, che ha permesso alle successive generazioni di continuare a trasmettere la passione per la montagna. Tutta questa passione si declina anche in molte attività rivolte, oltre che ad un pubblico di alpinisti esperti che si affidano alle Guide per salite in sicurezza, anche a ragazzi e famiglie.



ANNA TORRETTA



Tra le tante Guide alpine della Valle del Monte Bianco che hanno raccolto imprese e sfide importanti citiamo Anna Torretta, prima unica donna guida alpina della Società delle Guide di Courmayeur. Pluri-campionessa italiana di "Arrampicata su Ghiaccio", Vice Campionessa del Mondo 2006 di questa specialità. Gareggia per anni alla Coppa del Mondo della specialità, classificandosi sempre nei primi 5 posti. Per molti anni la migliore atleta italiana a livello assoluto. A 12 anni il primo quattromila (Gran Paradiso), a 13 la prima parete nord (Piccola Ciamarella), a 18 la Via degli Svizzeri sul Grand Capucin sul Monte Bianco, poi l'amore per il ghiaccio e le vie di misto, che ha salito con prime femminili e assolute. Si cimenta anche sull'Ama Dablam (6.856 m, da sola), sulle montagne dell'Afghanistan e nel 2010 tenta il Cho Oyu (8.201 m). Dal 2004, dopo aver vissuto per alcuni anni a Innsbruck (dove ha fondato la scuola di alpinismo femminile Avventura Donna), risiede a Courmayeur. Nel 2015 ha partecipato al reality "Monte Bianco" su Rai2. È mamma di due bambine, Lidie e Petra. Nel 2017 pubblica il suo primo libro "La Montagna che non c'è", edito da Piemme.

L'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLE GUIDE ALPINE DI COURMAYEUR

L'attività didattica delle Guide Alpine di Courmayeur prevede percorsi di avvicinamento alla montagna e alle bellezze dell'alta quota. Vanno in questa direzione ad esempio il corso per maggiorenni residenti a Courmayeur di scialpinismo primaverile, piuttosto che il corso "Arrigo Evoluzione", corso di scialpinismo, arrampicata, trekking e alpinismo rivolto ai ragazzi della Valdigne dagli 11 ai 18 anni.

IL PROGETTO ARRIGO

L'Associazione "Amici delle Guide Alpine di Courmayeur" da ormai alcuni anni sostiene questo progetto rivolto ai ragazzi della terza media delle scuole di Courmayeur, il "Progetto Arrigo", dedicato al Presidente Arrigo Gallizio, che tanto amava le iniziative a favore dei giovani. Il progetto offre ai ragazzi la possibilità di passare tre giorni in montagna con le Guide Alpine e dà loro modo di affrontare e imparare vari aspetti dell'attività in quota: camminare sui sentieri, dormire in un rifugio, conoscere e toccare con mano un ghiacciaio, vedere, sintetizzando, il mondo dall'alto, da una prospettiva diversa.



LA SOCIETA' GUIDE ALPINE "RUTOR - LA THUILE"

Il portavoce della montagna a la Thuile sono le 9 guide alpine in seno alla Società Rutor-La Thuile. La loro attività si declina tra estate e inverno. Il ventaglio offerto agli amanti dell'altezza propone attività di heliski, sci fuori pista lungo i comprensori serviti da impianti, Vallée Blanche, sci alpinismo sulle principali mete della Valle d'Aosta. Non mancano attività da provare come l'arrampicata indoor, la salita delle

cascate di ghiaccio e le passeggiate notturne con le racchette da neve. In estate invece c'è ovviamente una montagna tutta da scoprire attraverso itinerari escursionistici in suggestivi ambienti alpini alla scoperta della natura, su sentieri e tracciati privi di difficoltà alpinistiche, salite verso rifugi e laghi alpini della Valle d'Aosta. Ascensioni sulle principali vette, percorsi alpinistici su ghiaccio e roccia, pernottamento in rifugio, salite sui 4000 della Valle. Passeggiate

su ghiacciaio, arrampicata su roccia e in palestre attrezzate, vie ferrate, arrampicata indoor. Nel corso dell'anno l'attività didattica li vede impegnati in percorsi di avvicinamento agli sport di montagna con le scuole elementari del territorio.

LA VALLE DEL MONTE BIANCO

I NOSTRI TESTIMONIAL

UN TERRITORIO
CUORE DI EVENTI
INTERNAZIONALI

FEDERICA BRIGNONE

La Val digne è una bomboniera. Un piccolo territorio in un angolo dell'Italia che contiene tutto ciò che un amante della montagna e della natura può desiderare. Se chiudo gli occhi e penso alla Val digne vedo il Monte Bianco, uno spettacolo di montagna che ne contiene in realtà molte di più. Ogni volta che tornando a casa me lo ritrovo davanti provo un'emozione fortissima. E a proposito di ritorno a casa, ma quanto siamo fortunati ad avere un accesso così comodo? Vi posso assicurare che di stazioni invernali ne ho viste tante, ma facili da raggiungere dalle grandi città come le nostre in Val digne ce ne sono davvero poche. Nella nostra piccola bomboniera si può fare di tutto e di più. Sciare ovviamente: dalla discesa al fondo, dal freeride allo scialpinismo, abbiamo il massimo. E in estate, perché la montagna è favolosa in inverno ma altrettanto nelle stagioni senza neve, oltre alle passeggiate (prima o poi dovrò trovare il tempo per fare il Tour del Monte Bianco!) si può andare in bicicletta, a cavallo, persino sui gommoni da rafting lungo la Dora. In Val digne abbiamo poi ghiacciai favolosi, le terme e lo shopping, per dire che anche chi non ha voglia di fare sport potrà trovare di che divertirsi. Altro privilegio è il clima, secco, mai troppo caldo, mai troppo freddo, ma quasi sempre con garanzia di neve e tanto, tanto sole. Imperdibili per me sono una passeggiata sull'alta via della Val Ferret, dal rifugio Bertone all'Elena, la salita allo Skyway e naturalmente lo sci, a La Thuile (appuntamento nel 2020 con la Coppa del Mondo sulla mia pista preferita per gareggiare, la 3) e a Courmayeur, la mia stazione del cuore, quella dove sono cresciuta e dove c'è la mia pista preferita per sciare in libertà, l'Internazionale che scende in Val Veny. Forse lo avete già capito, io adoro la "mia" Val digne (vicino a La Salle) e per questo le faccio un grande in bocca al lupo per questa bella candidatura. E che crepi il lupo, naturalmente!

Miglior piazzamento in classifica generale **5^a nel 2017**
Vincitrice della classifica di combinata nel 2019

28 podi

(1 in discesa libera, 4 in supergigante, 19 in slalom gigante, 4 in combinata)

10 vittorie

(2 in supergigante, 5 in slalom gigante, 3 in combinata)

8 secondi posti

(1 in discesa libera, 6 in slalom gigante, 1 in combinata)

10 terzi posti

(2 in supergigante, 8 in slalom gigante)

VITTORIE

24 ottobre 2015 Sölden Austria **GS**
27 febbraio 2016 Sölden Andorra **SG**
24 gennaio 2017 Plan de Corones Italia **GS**
24 febbraio 2017 Crans-Montana Svizzera **KB**
19 marzo 2017 Aspen Stati Uniti **GS**
29 dicembre 2017 Lienz Austria **GS**
13 gennaio 2018 Bad Kleinkirchheim Austria **SG**
4 marzo 2018 Crans-Montana Svizzera **KB**
24 novembre 2018 Killington Stati Uniti **GS**
24 febbraio 2019 Crans-Montana Svizzera **KB**



FRANCESCA GALLINA

Mi ritengo una ragazza molto fortunata perché ho la possibilità di vivere e allenarmi ai piedi dell'ottava meraviglia del mondo, il Monte Bianco. Non sono originaria della Valle d'Aosta ma da quasi dieci anni a questa parte è diventata casa mia, dove ho la possibilità di allenarmi sia in estate grazie alla palestra del Caserma Perenni, che il Centro Sportivo Esercito mette a disposizione, sia in inverno dove le ottime condizioni delle piste e la varietà delle pendenze del terreno mi permettono di differenziare i miei allenamenti e quindi migliorano le mie capacità di adattamento nelle piste di gara. Una cosa che amo molto fare, durante le giornate primaverili e estive, è salire sulla funivia che porta sul Monte Bianco, la Skyway. Adoro osservare la punta del Bianco e come si sciluppa la Valle d'Aosta con le sue valli e i suoi massicci, l'impressione che ho quando finisco questa visita è quella di ritrovare nuove energie mentali e fisiche per gli allenamenti e le competizioni. Inoltre una delle mie attività preferite con lo snowboard oltre a gareggiare è il freeride e Courmayeur è da sempre una località sciistica dove poter fare delle ottime uscite in fuoripista e nei "boschetti" del comprensorio.



PALMARES

Giochi Olimpici 2018 PyeongChang (Kor) DNS SBX
 4° posto Mondiali Solitude sbx 2019
 4° posto Mondiali Solitude sbx team mixed 2019
 6° posto Cervinia sbx 2017 miglior risultato in Coppa del Mondo
 2x 2° posto nella classifica generale della Coppa Europa nel 2016 e 2017

Ho avuto la fortuna di crescere in un luogo dove era molto più facile trovare una pista da sci che una sala giochi. Ho potuto scorrazzare libero in bicicletta su ogni sentiero o stradina del circondario e continuo a farlo ancora oggi, scoprendo sempre qualche nuovo percorso. Lo Sci Club Valdigne è stata la mia famiglia allargata e lo è tutt'ora, visto che adesso i miei figli sciano insieme ai figli dei miei amici di infanzia. Dedicandomi allo sci alpinismo prima e all'alpinismo poi, da grande ho potuto scoprire cosa si nascondeva sulle montagne che facevano da cornice all mia esistenza. Sarà stata proprio la vicinanza di montagne così belle, a spingermi a diventare guida alpina. Oggi ho l'onore di poter accompagnare e fare conoscere tutto questo alle persone che vengono a visitare il posto più bello del mondo per fare sport all'aria aperta.



PALMARES

2007 Campione europeo staffetta
 2008 Campione mondiale staffetta e 1° Adamello Ski Raid e tour Du Gran Paradis
 2009 Campione europeo Team Race e 1° Pierra Menta, Tour Du rutor, Trofeo Mezzalama
 2011 Campione mondiale team race

DENIS TRENTO



© Stefano Jeantet



RAFFAELLA BRUTTO

Ciao sono Raffaella Brutto, atleta della Nazionale di Snowboard da tredici anni. La mia carriera da snowboarder è nata nella Valle del Monte Bianco, più precisamente a La Thuile. Nonostante io non sia nata in Valle d'Aosta, mi sono sempre sentita a casa tra queste montagne. Ogni volta che torno a casa da una lunga trasferta di gare, amo tornare tra le montagne della Valle del Monte Bianco e guardandomi intorno mi rendo conto che vivo in uno dei posti più belli e suggestivi del mondo. Ho la fortuna di potermi allenare nel Centro Sportivo Esercito di Courmayeur dove la palestra offre qualsiasi tipo di attrezzatura, anche la più stravagante, per allenarmi, rendendomi così facile ampliare il mio bagaglio motorio. In estate mi piace fare grandi pedalate in mountain bike e camminare in montagna. Il territorio offre paesaggi unici ed il clima fresco rende più agevole le mie risalite. In inverno, invece, prediligo le discese sui miei 2 comprensori sciistici preferiti: La Thuile e Courmayeur. Una delle mie più grandi abilità sullo snowboard è quella di saper carvare in ogni situazione e l'ho imparato appunto in queste piste che hanno tutte le qualità (pendii, dimensioni, tipo di neve, e impeccabile fresatura) per avermi fatto imparare a curvare alla perfezione. Con queste premesse sono fermamente convinta che la Valle del Monte Bianco sia la giusta candidata a diventare Comunità europea dello Sport 2021.



PALMARES

Campionessa italiana di snowboard cross nel 2007, 2008, 2009, 2010, 2014 e nel 2016.

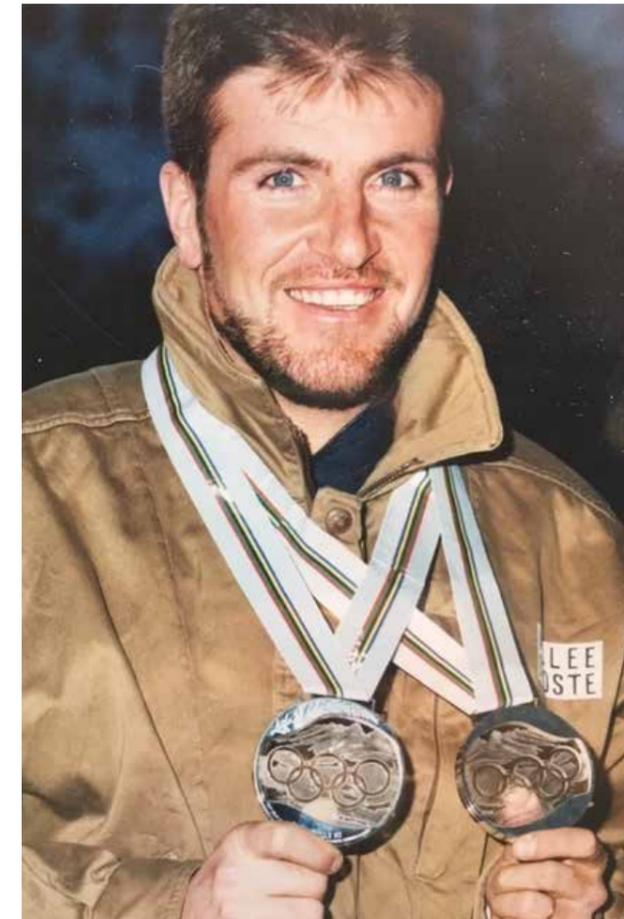
Campionessa italiana di BSL (banked slalom) nel 2019

Partecipazione ai Giochi Olimpici nel 2010 a Vancouver nel 2014 Sochi e nel 2018 a PyeongChang

Partecipa ai Campionati Mondiali nel 2007, 2009, 2011, 2013, 2015 e 2017

Il contesto in cui vivo è tutto quello che ho sempre desiderato. Sono nato in un paradiso e in una terra ricca di opportunità. Sono una persona fortunata perché, per la mia attività, ho avuto la possibilità di girare il mondo in lungo e in largo. Prima con il mio sport, poi con il confronto con altre realtà e altri contesti, sportivi e non solo. Come in Valle d'Aosta ed espressamente nei nostri comuni della Valle del Monte Bianco, non si può stare meglio. Le nostre montagne, le nostre strutture sportive, i nostri rifugi alpini, le nostre valli, i nostri sentieri, le stupende abitazioni e la purezza delle nostre acque e dell'aria alpina che noi respiriamo, sono solo alcune delle componenti che ci "elevano" al di sopra di altre realtà alpine. Il calore del nostro popolo è unico, l'accoglienza, la professionalità nel proporre queste fantastiche realtà, sempre in evoluzione, fanno sì che io Ami follemente la mia "casa". Sono nato qui, quasi 60 anni fa' e, pur essendo cittadino del mondo, non vedo mai l'ora di tornarmene tra queste montagne. L'amore profondo che provo per questa mia terra mi porta talvolta a essere eccessivo nell'esaltare il territorio, ma ho la profonda convinzione che continuare a "promuovere" in questo senso, si può solo migliorare e dare il giusto merito a questi luoghi fantastici. "Noi non siamo nessuno, ma nessuno è come noi", frase fatta sì, ma che rispecchia in totalmente la nostra comunità. Il mio paese è Courmayeur, è il centro di tutto questo per me, e le valli Ferret e Veny sono le magiche appendici in un ambiente protetto dalla catena del Monte Bianco che conserva meravigliosamente bellezze presenti solo qui e che abbiamo la fortuna di avere sotto gli occhi ogni giorno. Grazie Valle del Monte Bianco per avermi accolto!

Un caro abbraccio



MARCO ALBARELLO

PALMARES

Olimpiadi

5 medaglie:

1 oro (staffetta[2] a Lillehammer 1994 con Maurilio De Zolt, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner)

3 argenti (10 km[2] e staffetta con Giuseppe Puliè, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner ad Albertville 1992; staffetta a Nagano 1998 con Fulvio Valbusa, Fabio Maj e Silvio Fauner)

1 bronzo (10 km[2] a Lillehammer 1994)

Mondiali

4 medaglie:

1 oro (15 km[2] a Oberstdorf 1987)

2 argenti (staffetta[2] a Seefeld in Tirol 1985; staffetta[2] a Falun 1993)

1 bronzo (staffetta[2] a Thunder Bay 1995)

Coppa del Mondo

Miglior piazzamento in classifica generale: 5° nel 1993

5 podi (3 individuali, 2 a squadre[3]), oltre a quelli conquistati in sede olimpica o iridata e validi ai fini della Coppa del Mondo:

1 vittoria (individuale)

3 secondi posti (2 individuali, 1 a squadre)

1 terzo posto (a squadre)



FRANCESCA CANEPA

Ecco, potrei parlare di sentieri e paesaggi, o degli impianti sciistici. Potrei, ma sono cose scontate, evidenti agli occhi di tutti e soprattutto non sono quelle che hanno fatto la differenza nella mia vita di atleta. Il dono più importante che ho ricevuto dall'abitare proprio qui, ai piedi della Grande Montagna, è stata la possibilità di assorbire nella quotidianità, la grandezza delle imprese di coloro che, esattamente come me ma magari con più coraggio e più determinazione, hanno saputo sfruttare le possibilità offerte dalle nostre terre e nevi per farne qualcosa di grandioso. Ho sempre ammirato le guide alpine, partendo dai racconti del nonno e poi leggendo i romanzi di Frison Roche: anche se non ho mai praticato l'alpinismo adoravo immergermi in quel mondo fatto di persone capaci di rapportarsi alla montagna con quel rispetto e devozione che non potevo che ammirare. E poi ci sono stati gli atleti: vivere qui mi ha dato l'opportunità impagabile di rendermi conto che quelle stesse persone che puoi vedere in televisione mentre conquistano una medaglia olimpica, o mondiale, o qualsiasi, sono le stesse che camminano nella strada che percorri tu, le puoi salutare, puoi parlarci, puoi imparare. Abbiamo sempre avuto campioni importanti nelle discipline della neve, atleti come Richard Pramotton, Marco Albarello, ora Federica

PALMARES

SnowBoard

Vincitrice Coppa Italia Slalom Gigante dal 1994 al 1998
FSI, Campionessa Italiana Assoluta 1998/1999, Oro International Snowboard Festival 1999, Campionessa Italiana Maestri di sci 2001/2003, Argento World Cup Campiglio

Trail Running

2018 vincitrice Ultra Trail Mont Blanc 170 KM - 100 Miles of Istria con record della gara - Vice Campione del Mondo circuito UTWT - Premio Panathlon per fair play
2017 vincitrice 100 Miles of Istria - Devils Ridge Gobi Cina 60 km - UTLO 120 km - Scenic Trail 113 km - 3.o posto finale Ranking Mondiale Coppa del Mondo Sky Running
2016 vincitrice 100 Miles of Istria - Mozart Scenic 100 km - Monte Rosa walsler Trail 114 km - 4K Alpine Endurance Trail 350 km - Morenic Trail 113 km.
2012-2013 Primo posto Tor Des Geants Record della gara.
2012 primo posto della The AbbotsWay 125km e record della gara.

Brignone e io ho scelto di trarre sempre ispirazione da ognuno di loro, perché ognuno di loro mi ha aiutata a capire che sulla stessa neve che calpestavo io era possibile costruire qualcosa di grande. Nello snowboard soprattutto, devo molto di ciò che ho fatto a Davide Marciandi, che ci ha lasciati troppo presto ma non senza aver prima dimostrato a tutti noi che per essere speciali basta prendere la funivia di Courmayeur, una seggiovia qualsiasi e poi tracciare la propria strada senza conformarsi a nessuno. E poi c'è la corsa: nel trail running ho potuto sperimentare il magico influsso del Monte Bianco proprio durante l'UTMB, mentre costruivo la mia incredibile vittoria. In ogni posto che attraversavo, venivo accolta come una di casa perché noi siamo "persone dei pays du Mont Blanc". Ero una di loro, una di quelle che ogni giorno si sveglia e vede dalla finestra la grande montagna. Forse è questo il regalo più bello: il senso di appartenenza. Vivere qui significa fare parte di questo. Ed è, semplicemente, impagabile.



DAVIDE CHERAZ

Tra i tanti campioni della Valle del Monte Bianco, il cui elenco è davvero lungo, citiamo anche l'atleta di Trail Running Davide Cheraz. Dopo un 2018 dai grandi risultati ed un inizio di 2019 più che promettente, Davide, del team Salomon, è stato convocato nella **Nazionale Italiana per i Campionati Mondiali di Trail Running** che si terranno a Miranda do Corvo, in Portogallo, l'8 giugno. Atleta della Calvesi, Cheraz nel 2019 ha registrato un 2° posto nella Maremontana di Loano (Savona) e un 10° al Trail du Ventoux, mentre nel 2018 ha conquistato l'Ultra Trail del Lago d'Orta (58 km) e il Trail Campo dei Fiori, a cui si aggiungono un 11° posto nella difficile OCC (Orsières-Champex-Chamonix) dell'Ultra-Trail du Mont-Blanc, 55 km di lunghezza per 3.500 metri di dislivello, e tre secondi posti nella Maremontana, Sellaronda Ultra Trail e Trail del Monte Casto. A coronamento di questi ed altri grandi risultati, Cheraz correrà i 44 km con 2100m di dislivello positivo nei pressi di Coimbra insieme ad altri undici azzurri convocati dal responsabile tecnico Paolo Germanetto.

Giro d'Italia

Non solo gli sport invernali ovviamente trovano la loro sede ideale ai piedi del Monte Bianco. Nel novero dei grandi eventi sportivi nazionali e internazionali che hanno toccato i piedi del Monte Bianco, il mese di maggio del 2019 lo ricorderemo per l'arrivo della 14esima tappa, tutta valdostana, del 102° GIRO D'ITALIA, che ha colorato il Monte Bianco di Rosa, nel vero senso della parola! La Carovana rosa sarà un'occasione non solo per godere di una gara sempre avvincente e di alto livello, ma anche per riscoprire località e passaggi del nostro territorio, per applaudire i professionisti del ciclismo, ma anche un'occasione per partecipare, salire in bici, condividere con amici e familiari una vera e propria passione per le due ruote.

La complessa macchina organizzativa ha messo insieme Amministrazione regionale, Comuni e Skyway, volontari, comunità intere unite nel nome dello sport, con tavoli di lavoro intensi ed eventi dedicati alle due ruote. Il tracciato della tappa è ricco di fascino e di difficoltà: soltanto 131 chilometri da percorrere, ma con un dislivello di quattromila metri e con quattro gran premi della montagna. Partenza da Saint-Vincent e arrivo a Courmayeur Skyway Monte Bianco. La tappa è uno spettacolo nello spettacolo perché permetterà di presentare la Valle di sua maestà il Monte Bianco a milioni di appassionati di ciclismo diventando una preziosa occasione di promozione turistica. E in onore del Giro, tra il 24 e il 26 maggio, il Monte Bianco si tingerà di rosa offrendo un volto ancor più seducente. L'arrivo della tappa avrà non solo un valore sportivo e turistico ma anche un forte carattere comunicativo e sociale.

La passione per la bici non si esaurisce con il Giro, ma prosegue nel palinsesto estivo di eventi organizzati tra giugno e settembre con il MTB EVENT di Courmayeur - weekend di competizioni che radunerà a Dolonne centinaia di appassionati, La Mont Blanc: la Grandfondo sul tetto d'Europa - maratona ciclistica che si snoda tra i paesaggi della Val digne e che vede al centro la celebre salita al Colle San Carlo, protagonista anche di questa tappa del Giro d'Italia.

LA MONT BLANC GRAN FONDO

Tra gli appuntamenti storici delle due ruote non può mancare la Mont-Blanc Gran Fondo, giunta quest'anno alla sua 7° edizione, per la cui realizzazione partecipano tutti i Comuni della Valle del Monte Bianco e non solo. La gara si terrà il 23 giugno 2019 e prevede tre percorsi con lunghezze e particolarità diverse tutti con partenza e arrivo a Courmayeur:

- Granfondo da circa 116 chilometri e 3210 metri di dislivello, una vera tappa alpina.
- Mediofondo da circa 88 chilometri e 2030 metri di dislivello - un evento imperdibile per gli amanti della natura.
- Corto da circa 45 chilometri e 1050 metri di dislivello, gara che percorre le strade della valle del Monte Bianco.

La gara fa parte del Circuito Coppa Piemonte, il più importante circuito granfondistico nazionale e fa parte di FollowYourPassion, la collezione di eventi nelle più belle location d'Italia. Chi parteciperà all'evento scoprirà un calendario di eventi lungo un intero week end, da venerdì a domenica, che comprenderà numerosi eventi collaterali amatoriali per gli appassionati delle due ruote di tutte le età e di tutti i livelli, oltre che occasioni per divertirsi insieme con ottimo cibo e buona musica.





COURMAYEUR MTB EVENT 2019

Grandi eventi sportivi arricchiscono quest'anno, così come in passato, il palinsesto della Valle del Monte Bianco. Il Velo Club Courmayeur Mont Blanc, affiliato alla Federazione Ciclistica Italiana è il punto di riferimento per quanto riguarda il ciclismo amatoriale. Oltre ai giovanissimi, il Velo Club conta su una squadra agonistica di atleti esordienti, allievi, junior e under, che partecipano a competizioni di livello nazionale e internazionale. Negli anni si sono succedute vittorie di rilievo, dai titoli di campione italiano di **Evi Garbolino, Nicolas Jeantet, Emilie Collomb, Martina Berta e Martina Zappa**, oltre ai numerosi podi, ai titoli di campionessa agli Europei giovanili di Graz e di **campionessa del Mondo junior di Martina Berta**.

Negli ultimi 10 anni il Velo Club Courmayeur ha sempre organizzato eventi in loco. In particolare negli ultimi 7 anni si è distinto per l'organizzazione di eventi di più giorni comprendenti competizioni nazionali e internazionali di alto livello:

2012 i Campionati Italiani giovanili;

2014 una prova nazionale del campionato giovanile di Società unitamente al campionato valdostano cross country;

2015 prova finale del circuito Internazionali d'Italia Series, Campionati Italiani XCE e una prova nazionale del campionato giovanile di Società;

2016 Campionati Italiani assoluti cross country;

2017 prova finale del circuito Internazionali d'Italia Series con il Campionato italiano team relay e una prova nazionale del campionato giovanile di Società

2018 una prova del circuito di Coppa Italia per Comitati regionali e il Campionato italiano team relay per Comitati

Il 30 giugno 2019 la società ciclistica ripropone i Campionati Italiani giovanili a Dolonne (Courmayeur), la gara TOP dell'anno per quanto concerne la Mountain Bike. L'evento porterà circa 5000 spettatori provenienti da tutta Italia.

I Campionati Italiano e Valdostano saranno presentati il 25 maggio a Courmayeur all'arrivo del Cicloraduno sportivo Aosta-Courmayeur "Sulle orme del giro d'Italia".

LA THUILE MTB 2019 SUMMER EVENTS E CAMPIONATI ASSOLUTI ENDURO

Nel panorama internazionale La Thuile torna protagonista questa estate con due importanti eventi legati alla MTB, il 22/23 giugno si svolgeranno sui percorsi della cittadina della Valle del Monte Bianco gli Internazionali d'Italia e Junior Series Cross Country, appuntamento che si inserisce nell'ambizioso progetto degli Internazionali d'Italia Series - il principale circuito italiano di Mountain Bike nella specialità olimpica - che ha approcciato un percorso diverso rispetto al passato, con l'ingresso di nuove idee ed interlocutori, e con la missione - condivisa con la Federazione Ciclistica Italiana - di dare rinnovata linfa ad un settore i cui appassionati e praticanti sono in costante crescita. All'appuntamento di luglio si aggiunge poi quello del 3 e 4 agosto con due giorni dedicati ai Campionati Italiani Assoluti Enduro.



CAPITALE DEL TRAIL

I bellissimi sentieri della Valle del Monte Bianco, tra vette, villaggi e pascoli, sono la scenografia naturale dei trail che, nel corso degli anni, riscuotono sempre più successo e consenso tra gli appassionati, e che portano avanti importanti valori legati al fair play, al rispetto degli altri, al senso di comunità e di amicizia tra volontari e atleti, oltre al rispetto dell'ambiente.



WINTER ECO TRAIL BY NIGHT - Marzo - Trail invernale che si corre in notturna, a Col Chécrouit, il balcone naturale che si affaccia sul Monte Bianco. La competizione, organizzata da Vda Trailers, si svolge ai bordi delle piste di sci del comprensorio delle Courmayeur Mont Blanc Funivie, per una lunghezza totale di 13 km circa ed un dislivello positivo di 1500 metri. Partenza ed arrivo a Courmayeur a Dolonne. Il tempo massimo per concludere la corsa è di 4 ore e 30 minuti. All'arrivo, i corridori trovano una vera e propria festa di benvenuto, che fa da cornice alla premiazione.

GRAN TRAIL COURMAYEUR - Luglio - Organizzazione Vda Trailers - 80 km di corsa - cinquanta nella versione più light - in un itinerario in buona parte inedito per i runner. Il percorso non si sovrappone ai sentieri attraversati dal Tour du Mont Blanc, teatro delle altre gare che avvengono sul territorio. Molte le nazioni rappresentate: la montagna e lo sport sono capaci di unire molti appassionati al di là delle frontiere. Il percorso si snoda lungo i sentieri del territorio di Courmayeur. Pré-Saint Didier e La Thuile, per una lunghezza totale di 105 km circa, sviluppandosi prevalentemente lungo la Val Veny e la Val Ferret, con un passaggio a Courmayeur che diventa traguardo per la corsa di 55 km e partenza per quella di 30km.

LICONY TRAIL 25 - 70 KM - Luglio - Organizzata dallo Sci Club Valdigne Mont Blanc, dei Comuni di Morgex e La Salle con le rispettive Pro Loco è una storica gara di trail running in semi-autonomi sulle lunghezze di 70 chilometri per i più allenati, 25 per chi invece preferisce distanze più brevi. Si snoda tra i territori di Morgex e la Salle. La gara lunga può essere percorsa a coppie: 35 chilometri a testa e cambio nel cuore di Morgex. La gara è inserita nel circuito Tour Trail Valle D'Aosta. Il percorso di Trail si sviluppa lungo un percorso di 25km con dislivello positivo di circa 1600 metri. Nel contesto della gara c'è anche quella dedicata ai bambini di età dai 5 ai 14 anni, sulla lunghezza di 2,5-3 km. Il percorso si snoda tra le vigne più alte d'Europa.

VERTIKAL 2000 - dislivello 2000+ - Agosto - Secondo appuntamento stagionale dopo il Licony Trail. Un K2000 di 9 km e un K1000 di 4,5 chilometri. Gara valida per il circuito regionale Défi Vertical. K2000 è inserito nel circuito internazionale K2 European Cup

TRIATHLON INVERNALE - Febbraio - Organizzata dai Comuni di Morgex e La Salle e lo Sci Club Valdigne. Gara a squadre di tre componenti: una frazione di corsa in salita di 4,5 km, una di sci alpinismo di 470 metri di dislivello positivo ed una di sci di fondo a tecnica libera di 6 km. Aperta a tutte le categorie.

UYN® Vertical Courmayeur Mont Blanc Skyrace - Agosto - Organizzata da ASD Trailmountain. Una sfida tutta verticale: con i suoi 11 km, e ben 2.200 metri di dislivello. I corridori seguono, idealmente, il percorso della nuova Skyway Monte Bianco, partendo da Courmayeur e arrivando a Punta Helbronner, quota 3.462 metri, dove si trova l'omonima stazione. I top runner sono in grado di terminare la corsa in appena due ore. Sono tre gli eventi in calendario per due giorni unici: "KKids", gara non competitiva dedicata ai più giovani con partenza dal rifugio Pavillon, stazione intermedia della funivia SkyWay Monte Bianco. "K1000", vertical notturno di 7 km e 900 metri positivi con via da Courmayeur e arrivo al rifugio Pavillon. "K2000" con 11 km e 2100 metri positivi, da piazza Brocherel a Courmayeur fino a Punta Helbronner.

ULTRA-TRAIL DU MONT-BLANC® - Ogni estate Courmayeur si veste a festa per incitare gli eroi dello storico ultratrail alpino. I concorrenti che partecipano all'Ultra-Trail du Mont-Blanc® possono godere, nel corso della loro fatica, del panorama di 71 ghiacciai e 400 vette. Cinque le gare in programma: l'UTMB®, con partenza e arrivo a Chamonix, si svolge sui tre versanti (francese, italiano e svizzero) del Monte Bianco, su una distanza di 166 km e 9.400 metri di dislivello positivo. Segue la CCC®, con partenza a Courmayeur, che ricalca anch'essa il Giro del Monte Bianco. Considerata dalla maggior parte dei corridori come «la corta», costituisce tuttavia anch'essa, una delle sfide ultra trail più difficili: 98 km e 5.600 metri di dislivello positivo in semi-autonomia max 26 ore - 1900 concorrenti allo start. È poi la volta del TDS™ (Sur le Traces des Ducs de Savoie), che come la CCC® parte da Courmayeur, per attraversare il territorio delle due Savoie e la Valle d'Aosta. 110 km e 7.100 metri di dislivello positivo in semi-autonomia max 31 ore - 1200 concorrenti allo start. La PTL™ (La petite trotte à Léon) è una prova non competitiva che gli organizzatori definiscono "allucinante": 300 km e 25.000 metri di dislivello positivo in totale autonomia. Un raid non-stop senza classifica per 80 squadre. Infine, l'ultima nata, la OCC, Orsières-Champex-Chamonix, dedicata a chi preferisce gareggiare sulle medie distanze.

TOR DES GÉANTS® - Settembre - Il trail più duro del mondo. È la fama ampiamente meritata del Tor il "giro dei giganti" nel dialetto valdostano. 330 chilometri di lunghezza, 24000 metri di dislivello, organizzata da VdA Trailers. I "Géants", ovvero i giganti da superare, sono i 4000 delle Alpi: il Monte Bianco, il Gran Paradiso, il Monte Rosa e il Cervino. È la prima corsa in montagna che coinvolge una regione intera. Si svolge a metà settembre a partire dal 2009. Il percorso si snoda lungo le due Alte Vie della Valle d'Aosta con partenza e arrivo a Courmayeur.



Lungo il tracciato sono previsti diversi punti di ristoro, riposo e soccorso.

La prova si svolge in una sola tappa, a velocità libera e in un tempo limite di 150 ore, in regime di semi-autosufficienza con l'atleta che deve portare con sé l'indispensabile per la sussistenza. L'internazionalità della corsa è dimostrata dagli iscritti del 2018 provenienti da 70 nazioni rappresentanti tutti i 5 continenti.

TORI30 - Tot Dret - Settembre - Organizzata da VdA Trailers, il Tot Dret è la corsa che si affianca al più duro e affascinante Tor des Géants®. È una "corsa nella corsa": 130km con 12000D+ con partenza da Gressoney-Saint-Jean e arrivo a Courmayeur, ripercorrendo lo stesso tracciato della corsa "madre" Tor des Géants®. Il tempo massimo è di 44 ore.

TOR DES GLACIERS - Settembre - 450km / 32000 D+ / 190h gara di endurance trail con partenza e arrivo a Courmayeur. Organizzata da VdA Trailers è una gara unica e imperdibile, varata per celebrare la decima edizione del Tor des Géants®, riservata unicamente a 100 ultratrailers selezionati, i cui nomi rimarranno negli annali del TOR e che potranno vantarsi di far parte di un esclusivo club di ultratrailers delle terre alte. Il percorso si snoda per gran parte dei suoi 450 chilometri lungo le Alte Vie dimenticate 3 e 4.

PASSAGE DU MALATRÀ - Settembre - Gara novità 2019 (VdA Trailers) - 30km / 2300 D+ / 8h di gara di trail running, con partenza a Saint-Rhémy-En-Bosses e arrivo a Courmayeur. Una gara nuova di 30 chilometri, su tracciati tecnici, attraverso paesaggi incomparabili. Attraversare lo stretto passaggio del Col de Malatrà, a 2925 metri, è infatti come passare per "la porta del



Paradiso" anche perché da qui inizia il tratto più ambito del Tor des Géants®, quello che, scendendo tra ampi valloni e boschi porta i concorrenti al traguardo di Courmayeur.

ARRANCABIRRA® e ARRANCHINA® - Ottobre - La stagione sportiva dei trail finisce in allegria con una competizione unica nel suo genere, l'Arrancabirra® - trofeo Hurzeler-Grivel, gara a carattere semiserio. Ogni anno gli organizzatori scelgono un tema, e i partecipanti si divertono a interpretarlo con maschere e travestimenti, contendendosi la vittoria su un percorso di 18,3 chilometri. Per chi vuole c'è anche la possibilità di gareggiare con il proprio cane. Nella giornata successiva si corre l'Arranchina®, un trail in miniatura che vede impegnati ragazzi dai 7 ai 13 anni. Questa gara non competitiva di avvicinamento al trail-running prevede tre partenze suddivise in base all'età dei partecipanti, sulle distanze di 2.650 m, 6.300 m e 7.400 m.

LA THUILE TRAIL

Gara di trail running in semi-autonomia organizzata dalla Polisportiva di La Thuile in collaborazione con il Comune di La Thuile e con numerose associazioni locali. La competizione di percorrenza in montagna con dislivelli mediamente impegnativi raggiunge una quota massima di 2900m. Il La Thuile Trail si suddivide in tre gare distinte: - Trail: 25km circa con dislivello positivo di circa 1500 metri - Ultra Trail: 60km circa con dislivello positivo di circa 3500 metri - Vertical: 4,2km con 1100 metri di dislivello positivo. La Thuile Trail aderisce alla campagna rifiuti "Io non getto i miei rifiuti" promossa da Spirito Trail e rivolta a tutti i veri trailers, atleti e organizzatori, per tutelare l'ambiente e la natura.





LA VALLE DEL MONTE BIANCO

INIZIATIVE SPORTIVE, EVENTI E PROGETTI PROMOSSI DAI MUNICIPI

PRÉ-SAINT-DIDIER

Attività sportive per bambini organizzate dalla biblioteca comunale:

- Pomeriggi al Parco Avventura
- Mattinate Rafting - Per ragazzi dai 7 anni
- Giochi in acqua - Pomeriggio di giochi in piscina
- Giochi all'aperto: pomeriggio di giochi, percorsi, staffette con gli istruttori della piscina

Attività sportive per bambini organizzate dalla biblioteca comunale:

- Corsi di yoga dolce per ala terza età (corso riservato agli over 65 anni)
- Corsi di pilates (palestra scuole durante la pausa pranzo)

Manifestazioni sportive in collaborazione col Comune

- **Granfondo "La Montblanc" gara cicloamatoriale** - Mese di giugno, coinvolge tutti i comuni della Valdigne - www.lamontblanc.it
- **Kia kids bike event** (nell'ambito della Mont-Blanc) - Durante il bike event i maestri di MTB insegnano ai bambini agilità, destrezza e il miglior uso delle bike, a disposizione dei bambini biciclette, caschi e l'attrezzatura necessaria.
- **Orrido race** - Corsa lungo il sentiero dell'Orrido con arrivo sulla passerella panoramica. Organizzata in collaborazione con lo Sci Club Crammont Mont Blanc riservata ai bambini.

MORGEX

- **Cronoscalata Morgex - Colle San Carlo** (ciclismo)
- **Licony Trail 25 - 70 km** - Luglio - Storica gara di podismo sulle lunghezze di 70 chilometri per i più allenati, 25 per chi invece preferisce distanze più brevi.
- **Vertikal 2000** - dislivello 2000+ (podismo) - Agosto - Secondo appuntamento stagionale dopo il Licony Trail. Un K2000 di 9 km e un K1000 di 4,5 chilometri. Gara valida per il circuito regionale Défi Vertical. K2000 è inserito nel circuito internazionale K2 European Cup.
- **Tour des Salasses** - Gara di MTB nel mese di luglio in collaborazione tra i Comuni di La Salle e Morgex
- **Gara podistica per bambini**
- **Sport e Scuola**
- **Arpyssima** - Storica gara di sci nordico, tecnica classica per cuccioli e ragazzi di comitati francesi, svizzeri e valdostani.
- **Campionati regionali di sci nordico**
- **Corsi di Ginnastica** per le diverse fasce di età
- Organizzazione annuale di competizioni di sport tradizionali
- **Giornate di attività sportiva** nel corso dell'anno con gare non competitive per promozione dello sport

LA SALLE

- **Licony trail**
- **NorthWest Challenge (ex.Coppa Piemonte)**
- **Ciclo scalata la Salle (2017)**
- **Sagra del fondo della Valdigne**
- **Jolly rally Valle d'Aosta**
- **Tor a pià - alla scoperta dei sentieri intercomunali**
- Il Comune di La Salle, coadiuvato dalla Pro Loco e dalla Commissione Biblioteca organizza incontri e conferenze sportive con sportivi valdostani (Denis Trento, Matteo Pellin, Federica Brignone)

Tra le attività per la promozione della salute e l'integrazione attraverso lo sport in tutte le classi sociali

- Dimostrazioni sportive (Gym Aosta, VeloClub Courmayeur Mont Blanc)
- Incontri scolastici con campioni sportivi
- Promozione attività nelle scuole
- Promozione attività sportive tramite la Pro Loco, con possibilità di agevolazioni tariffarie
- Conferenze e seminari

LA THUILE

Il Comune organizza nel corso dell'anno

- numerose gare di sci
- competizioni di bici, trail, downhill
- gare di arrampicata
- escursioni a piedi
- escursioni in e-bike
- gare di trail running

Tra i principali eventi sportivi di fama internazionale organizzati nel triennio:

- 19-21/02 2016 - Coppa del Mondo femminile di sci alpino;
- 19-20/01 2017 - Coppa del Mondo di Telemark
- 20-21/01 2019 - Coppa del Mondo di Telemark
- 02/07/2016 - La Thuile Trail 1 edizione
- 01/07/2017 - La Thuile Trail 2 edizione
- 30/06/2018 - La Thuile Trail 3 edizione
- 16-17/07/2016 - Enduro World Series
- 14-16/07/2017 - Super Enduro
- 20-22/07/2018 - Enduro World Series
- 22-23/06/2019 - Finale Internazionale d'Italia CROSS COUNTRY
- 3-4/08/2019 - Campionati Italiani Assoluti di Enduro.
- 29/02 -1/03 2020 Coppa del mondo femminile per la discesa libera e il superG



COURMAYEUR MOUNTAIN SPORT CENTER

EVENTI SPORTIVI TRIENNIO 2016 - 2018

- Befana sui pattini - Attività per bambini
- 3^ gara nazionale e regionale Danza su ghiaccio
- 2^ gara interregionale Piemonte Valle d'Aosta - pattinaggio artistico
- Torneo delle regioni - calcio a 5
- Saggio Skating Club Courmayeur
- Campionati Italiani Assoluti di Mountain bike (Vélo Club)
- Volley camp Speed Sport
- Fiorentina Camp
- Tennis - Torneo di Ferragosto
- Torneo Claude Sport - calcio a 5
- Coppa Courmayeur - Gara di short track
- Inaugurazione Centro Tecnico Federale FISG - settore Short Track
- Porte aperte allo Sport (e non solo)
- Saggio Skating Club Courmayeur

2016

- Befana sui pattini
- 1° Trofeo Monte Bianco di Skating Club Courmayeur
- Campionati Italiani short track
- Stage Shin Bu Khai Karate
- World Select Invitational 2017 Hockey - boy + girl
- 3 edizione coppa Courmayeur di Short Track
- Golden Skate Awards Gran Galà di Pattinaggio
- Campionati Italiani Assoluti di Mountain bike (Vélo Club)
- Speed Sport - raduno volley
- Volley camp Speed Sport
- Porte aperte allo Sport (e non solo)
- Stage Shin Bu Khai Karate

- Befana sui pattini
- Campionati Italiani Assoluti di Short Track Junior e Senior
- 2° Trofeo Monte Bianco di Skating Club Courmayeur
- Gara di pattinaggio - Happy Easter Courma Contest
- Saggio di pattinaggio a cura dello Skating Club Courmayeur
- World Select Invitational Boy e Girl
- Campionati italiani Juniores di pesistica
- Stage Shin Bu Khai Karate
- Stage Sei Shin Khai Karate
- Campionati Italiani Assoluti di Mountain bike (Vélo Club)
- Speed Sport - raduno volley
- Coppa Courmayeur - gare di short track
- Porte aperte allo Sport (e non solo)

- Galà de la Vallée - ginnastica ritmica/artistica
- Saggio di Natale - a cura dello Skating Club Courmayeur
- Golden Skate Awards

2017

2018

EVENTI STORICI

- 2010 - Mondiali Militari
- 2011 - Mondiali Junior Short Track
- 2013 - Campionati Junior scacchi
- 2013 - Finale campionati italiani junior pesistica
- 2014 - World Synchronized Skating Championship
- 2015 - Gare di twirling in pista
- 2016 - Inaugurazione Centro Tecnico federale FISG per lo Short Track
- 2017 - Cworld Selects Invitational - Hockey

COURMAYEUR

EVENTI SPORTIVI TRIENNIO 2016 - 2018

Il Comune di Courmayeur, a differenza dei Comuni della Valle del Monte Bianco, per il numero di eventi di cui è organizzatore, opera per il tramite della propria Società in House - Centro Servizi Courmayeur - CSC. Si riporta quindi a seguire l'elenco dei principali eventi organizzati in questo ambito. Oltre alle iniziative elencate, alcune delle quali in collaborazione con gli altri Comuni della Valldigne che hanno partecipato all'organizzazione, sono stati promossi in questo triennio a Courmayeur numerosi convegni, incontri con atleti sportivi di fama internazionale e olimpionici, presentazione di libri e serate a tema. Nel triennio 2016 - 2018 l'investimento per la promozione e partecipazione all'organizzazione delle iniziative in ambito sportivo indicate è stato pari a circa 216mila euro.

2016

- Courmayeur MTB Event - Grand Prix Giovanissimi - Prova Internazionali d'Italia amatori - Campionato Italiano XCO.
- ASICS - Beat the sun
- Yoga Mindfulness
- 4° edizione La Montblanc - La granfondo sul tetto d'Europa
- 11° edizione - Courmayeur in danza
- Gran Trail Courmayeur
- Mini Mont Blanc Mania
- Passione Verticale
- X-BIONIC® Courmayeur Mont Blanc Skyrace
- HIP HOP con la scuola di Aosta
- UTMB® trail
- 4k® - Alpine Endurance Trail Valle d'Aosta
- Tor des Géants® Endurance Trail della Valle d'Aosta
- Porte Aperte allo Sport - giornata di promozione dell'attività fisica e sportiva
- Arrancabirra® - Gara goliardica semiseria trail

2017

- La Montblanc - La Granfondo sul tetto d'Europa
- UTMB® Summit Mondiale del Trail
- K Kids - Corsa non competitiva per bambini e ragazzi, organizzata nell'ambito della X-Bionic® - Courmayeur Mont Blanc Skyrace
- Arranchina - Corsa non competitiva per bambini e ragazzi
- MTB Event
- Gran Trail Courmayeur
- X-BIONIC® Courmayeur Mont Blanc Skyrace
- Tor des Géants® - Endurance Trail
- Arrancabirra®
- Porte Aperte Allo Sport
- Click on the Mountain - Freeride

2018

- Click on the Mountain - Free ride
- Festeggiamenti Medaglie Olimpiche
- Courmayeur MTB Event 2018 - Campionati italiani Team Relay giovanile CCRR - 2° prova Coppa - Italia Giovanile - Gara nazionale per esordienti e allievi per comitati regionali
- La Montblanc - 5° edizione - Granfondo ciclismo
- Yogaland by Odaka, a Courmayeur il primo festival internazionale Odaka Yoga
- Courmayeur in Danza
- Gran Trail Courmayeur - 6° edizione
- UYN Courmayeur Mont Blanc Skyrace
- UTMB®
- Tor des Géants®
- Porte Aperte Allo Sport
- Arrancabirra®



LA VALLE DEL MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO ESERCITO

Il Centro Sportivo Esercito di Courmayeur - Reparto Attività Sportive, si distingue come una tra le più importanti realtà dello sport italiano d'eccellenza per quanto riguarda gli sport invernali. Il Reparto Attività Sportive del Centro Addestramento Alpino inquadra ormai da diverse generazioni atleti provenienti da tutta Italia e impegnati sia nelle discipline della neve sia del ghiaccio, sostenendoli passo dopo passo nella loro carriera sportiva. Traino importante di questo gruppo sportivo militare, è la passione che unisce comandanti, tecnici ed atleti a lavorare costantemente per l'affermazione in campo nazionale ed internazionale, arrivando in molteplici occasioni a successi sportivi d'eccellenza.

UN PO' DI STORIA

Dal lontano 1936, anno in cui il Cap. Silvestri, il Ser. Perenni, e gli Alp. Scilligo e Sertorelli vinsero la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Garmisch nella pattuglia (precursore del biathlon), la strada percorsa è stata lunga e ricca di soddisfazioni.

Da quella data in poi, ben 16 medaglie olimpiche sono state conseguite dagli atleti del Centro Sportivo Esercito, passando dalla leggenda dello sci di fondo, Marco Albarello, all'incontenibile Mirco Vuillermin nella disciplina dello short track Oro nella staffetta ad Albertville '92, sino alla prima storica medaglia di bronzo nello short track femminile a Torino 2006 con le due cugine Zini. E' nell'edizione canadese del 2010 che è invece arrivata una storica medaglia d'oro nello sci alpino con il C.le Magg. Sc. Giuliano Razzoli ad imporsi sulle nevi di Vancouver. Nel

2014, alla 22esima edizione invernale il sogno olimpico è stato ancora una volta raggiunto nel biathlon con un bronzo giunto nella staffetta mista ad opera di Karin Oberhofer e Dominik Windisch. Proprio lo stesso Windisch, a distanza di quattro anni, nell'edizione del 2018 in terra Coreana ha rilanciato la sua azione prendendo su di sé le ambizioni del proprio centro sportivo e andando a conquistare dapprima un argento nella gara sprint e ancora un argento nella staffetta mista. Insieme a lui Pyeongchang ha visto la storica medaglia d'oro e prima medaglia italiana della disciplina, dello snowboardcross femminile con Michela Moioli e l'argento nella staffetta dello short track con Lucia Peretti. Sulla base di queste notevoli prestazioni, il Centro Sportivo Esercito ha deciso di investire fortemente su quello che potesse essere lo sviluppo dei settori così detti "minori" attuando un

piano chiamato "Sochi 2014" attraverso il quale sono avvenuti arruolamenti ad hoc per i settori dello snowboardcross e lo sci alpinismo. Progetto che, nel trascorre di due quadrienni olimpici ha ripagato gli investimenti fatti. Innegabile l'affermazione degli alpini del Centro Sportivo Esercito nella disciplina dello sci alpinismo: la trazione che lega questo sport alle origini della scuola militare alpina rendono l'intera squadra uno degli orgogli più importanti di tutto il Reparto. Basti pensare come atleti del calibro del 1° C.le Magg. Michele Boscacci, 1 C.le Magg. Robert Antonioli, C.le Magg. Sc. Matteo Eydallin, C.le Magg. Alba De Silvestro siano costantemente in lotta per la vittoria delle gare internazionali, sia nel circuito ISMF che nelle grandi classiche come il Trofeo Mezzalama, alternandosi stagione dopo stagione alla laurea di Campioni del Mondo. La grande affermazione sportiva

FUCINA DI CAMPIONI



MONDIALI ED OLIMPIONICI

che ha stravolto positivamente tutto il Centro Sportivo dell'Esercito è stata la vittoria della storica medaglia d'oro a PyeongChang 2018 lo scorso febbraio, dalla bergamasca 1° C.le Magg. Michela Moioli nella disciplina dello snowboardcross, successo che a tutti gli effetti ha ripagato ampiamente le scelte fatte negli anni addietro. Stupefacente anche la crescita avvenuta nel settore del biathlon, grazie alla doppia medaglia olimpica conquistata dall'azzurro di Anterselva C.le Magg. Sc. Dominik Windisch. Già capace di un bronzo nella staffetta mista di Sochi 2014, l'alpino si è riconfermato ai vertici internazionali conquistando la prima medaglia della spedizione italiana in Corea, con il bronzo nella gara sprint, ripetendosi poi nella staffetta mista qualche giorno più tardi. Entusiasti, freschi e complici di questi importanti successi sportivi, il Centro Sportivo Esercito guarda già avanti con l'inizio della nuova stagione

agonistica invernale, concentrando le energie al prossimo quadriennio olimpico, che terminerà con l'evento internazionale della XXIV° Edizione dei Giochi Olimpici a Pechino 2022. In questi termini, di fatto, si è completato da poco il primo periodo di formazione per i nuovi atleti arruolati tra le fila del Centro Sportivo Esercito. Come consuetudine, ogni anno una media di dieci atleti appartenenti tra la Federazione Sport Ghiaccio (FISG) e Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) diventano parte della grande famiglia sportiva presente sul territorio valdostano. Va sottolineato come, a differenza degli altri gruppi sportivi, l'Esercito sia in grado di garantire un numero così elevato di arruolamenti per i giovani atleti che si affacciano al mondo dello sport professionista. Sono ben dodici i neo arruolati per l'imminente stagione agonistica, che si vanno ad aggiungere agli oltre ottanta atleti che rappresentano il CSE sui palcoscenici di

gara nazionali ed internazionali. Tra questi, quattro arrivano dal tessuto sportivo che garantisce la Regione Valle d'Aosta attraverso la collaborazione stipulata tra il Centro Sportivo Esercito ed i Comitati Regionali. Per lo sci alpino da Gressoney C.le Carlotta Welf Nimue, per il biathlon doppio arruolamento, da Brusson la giovane promessa C.le Beatrice Trabucchi e da Bionaz l'azzurro C.le Didier Bionaz. Ultima ma non meno importante per lo sci di fondo da Cogne C.le Emilie Jeantet.



LA STAGIONE APPENA CONCLUSA

Uno sguardo all'appena conclusa stagione invernale che vede il Centro Sportivo Esercito primeggiare a livello internazionale grazie ai suoi prestigiosi atleti che hanno portato a casa ben 25 medaglie mondiali di cui 4 ori assoluti con il Caporal Maggiore Scelto Dominik Windisch nella disciplina del biathlon, e nello sci alpinismo con il 1° Caporal Maggiore Robert Antonioli, 1° Caporal Maggiore Michele Boscacci e dal Caporal Maggiore Nadir Maguet e 2 ori di categoria, 6 argenti, 8 bronzi più due

medaglie sempre di bronzo alle universiadi nella disciplina dello sci di fondo. Importante l'oro Europeo arrivato grazie alla disciplina dello slittino su pista artificiale nella specialità Team Relay con il contributo del Caporale Andrea Voetter e Caporale Fabian MALLEIER. Inoltre, nella stagione 2018-2019 vantiamo la vittoria di una coppa del mondo generale nello sci d'erba con l'alpino Caporal Maggiore Capo Scelto Edoardo FRAU ed una in imminente arrivo con sabato 06 aprile della disciplina dello sci alpinismo.



IL SOSTEGNO DEL CSE ALLO SPORT VALDOSTANO

Notevole il sostegno che l'intero Centro Sportivo offre allo sport valdostano e non solo con le collaborazioni sportive a 360°. Da anni ormai, tecnici, allenatori, fisioterapisti, preparatori atletici e ski man del CSE sono inseriti nelle squadre nazionali in diversi settori (sci alpino, sci di fondo, biathlon, snowboard, short track, sci alpinismo...) permettendo così di seguire quotidianamente i nostri campioni in giro per il mondo, mentre un altro ramo di tecnici opera presso comitati regionali per migliorare ed ampliare il bacino di giovani leve da presentare al mondo professionistico. Importanti collaborazioni sono in atto tra il Comitato ASIVA, ed i Comitati Alto Adige, Alpi Occidentali ed Alpi Centrali. Il Centro Sportivo Esercito

è inoltre partner e promotore di diverse attività ludico sportive, sempre presente attraverso un ingente contributo di risorse umane e tecniche per la creazione di aventi sul territorio, validi per la sensibilizzazione della popolazione agli sport invernali ed alla crescita come polo funzionale per la parte del nord - ovest. La capacità di intervenire in grandi manifestazioni ed eventi, con un contributo tecnico organizzativo come nell'ambito delle tappe di Coppa del Mondo all'interno del territorio valdostano (La Thuile 2016 sci alpino, Cervinia snowboardcross 2017 e 2018, Cogne 2018 sci di fondo) ha ulteriormente contribuito a rinsaldare i già forti legami in un territorio ricco di tradizione sportiva legata al mondo della neve e della montagna. Il Centro Sportivo

Esercito di Courmayeur non è solo una realtà sportiva per eccellenza, ma è composto anche da altre due sezioni: la Sezione Sci Alpinistica (SSA) e la Sezione Militare Alta Montagna (S.M.A.M.) La prima inquadra i migliori istruttori di sci e alpinismo dell'Esercito Italiano, in possesso delle massime qualifiche in ambito militare e civile, con il compito di programmare, organizzare e condurre tutti i corsi di formazione professionale nel settore dello sci, dell'alpinismo, del soccorso alpino e della specializzazione in montagna. La

Sezione Militare Alta Montagna invece è composta da alcuni tra i migliori alpinisti del panorama italiano, tra i quali Guide Alpine Militari e civili capaci di rappresentare la più elevata espressione di capacità tecnica nell'alpinismo di alto livello. Doveroso ricordare l'ultima tentata impresa avvenuta nella scorsa esteta dove gli alpinisti Marco Majori, Marco Farina e Maurizio Giordano partirono per conquistare la vetta del Gasherbrum IV (Pakistan) passando per la via Bonatti - Mauri aperta nel 1958 e mai più ripetuta.

La spedizione si concluse con il tragico epilogo della perdita del compagno di cordata Maurizio Giordano travolto dal distacco di un seracco durante il rientro al Campo Base dopo aver tentato il primo assalto alla vetta. Addolorati ma coscienti di questa importante perdita il nucleo della Sezione Militare Alta Montagna si ripropone in futuro obiettivi alpinistici di alto valore tecnico, per onorare la perdita di colleghi caduti in servizio e per dimostrare il valore sportivo e l'efficienza di questo importante settore.

PATRIK FARCOZ sul rapporto del Centro Sportivo Esercito ed il territorio della Valdigne



di questa meravigliosa terra, che sfida le vie più impervie del Monte Bianco sia in ascensione che in discesa, mostrando come gli alpinisti del Centro Sportivo Esercito siano vero motivo di orgoglio per noi e per la comunità valdostana. Ma Valdigne non è solo alpinismo estremo, la sinergia che naturalmente si è creata tra questo angolo di paradiso montano ed il Centro Sportivo Esercito spazia davvero a 360°.

Sempre sul lato sportivo il comprensorio della Valdigne offre la possibilità ai nostri atleti di allenarsi già dai mesi autunnali sulle piste dello sci di fondo presso i ricercati centri della Val Ferret e di Arpy, due località situate ad altitudini decisamente alte, sovente innevate naturalmente già dai primi freddi autunnali.

Anni addietro proprio in Val Ferret venivano organizzate gare di Coppa Italia di biathlon, con più di 100 atleti al via. Ad Arpy invece continua l'addestramento annuale degli atleti militari e delle pattuglie che si preparano per i CaSTA, storica manifestazione del Comando Truppe Alpine.

Discorso proficuo anche per le attività dello sci alpino, grazie al Comprensorio del Piccolo San Bernardo e di Courmayeur, presso i quali le realtà sportive del territorio dell'alta Valle d'Aosta, vale a dire gli sci club come il Crammont, il Courmayeur e La Thuile, in collaborazione con i nostri tecnici ed atleti della squadra di sede possono godere di piste ad hoc per lo svolgimento degli allenamenti e delle attività sportive.

Proprio sulla 3 Franco Berthod, a La Thuile, il Centro Sportivo Esercito insieme al Comitato Organizzatore della Audi FIS Ski World Cup si sono impegnati non solo con gli atleti, ma con tutti i professionisti dello sport per la miglior riuscita di un evento internazionale che si ripresenterà anche nell'inverno 2020.

La Valdigne per noi non è solo sci ma

anche attività sul ghiaccio, grazie al centro Federale di Short Track che ha sede proprio presso il palazzetto del ghiaccio di Dolonne. Molti degli atleti azzurri, ed i nostri atleti, tra cui la medaglia di Bronzo alle Olimpiadi di PyeongChang si allenano frequentemente presso tale struttura.

È giusto altresì ricordare che il nome della Valdigne è portato in alto a livello internazionale dall'alpina in forza al Centro Sportivo Esercito Raffaella BRUTTO, la snowboarder originaria di la Salle che con orgoglio fa parte della squadra nazionale di snowboardcross da diversi anni. Con lei e come lei tanti sono gli atleti che attraversano le squadre dell'Esercito correndo con i colori azzurri in diverse discipline.

A margine dell'attività agonistica di élite il nostro centro ha attivato anche diverse e numerose iniziative di avviamento allo sport attraverso convenzioni con le scuole. Siamo inoltre agenti attivi nel proporre ed organizzare manifestazioni legate al mondo della neve e della montagna come i raduni delle scuole militari di montagna che si ritrovano periodicamente per fare formazione nei diversi contesti estivi ed invernali.

Il nostro supporto in occasione di trail, o di manifestazioni importanti è sempre presente, e non ultimo l'ambito formativo della nostra Sezione Sci Alpinistica, che ha quale obiettivo formare i giovani ufficiali, sottufficiali e volontari delle diverse forze armate italiane e straniere allo sci e all'alpinismo, è in continua crescita.

A seguito di questa sintetica ma allo stesso tempo ricca riflessione sulla comunità della Valdigne, mi sento di dire che il Centro Sportivo Esercito non potrebbe desiderare posto migliore nel quale svolgere le sue attività sportive e di sviluppo di grandi eventi.



LA VALLE DEL MONTE BIANCO

SPORT E DISABILITÀ

SPORT E DISABILITÀ NELLA VALLE DEL MONTE BIANCO

La Valle del Monte Bianco ha una naturale vocazione verso l'accoglienza turistica di tutti, dunque anche delle persone che presentano qualche difficoltà, o una disabilità. Si tratta di un'attitudine diffusa e naturale, di un insieme di iniziative e di intenzioni messe in atto con slancio e competenza. In questo contesto operano diverse associazioni sportive che hanno raggiunto risultati importanti, in particolare: **Antenne Handicap Onlus, Aspert Onlus, ASD Ecole du Sport.**

A testimonianza del gran lavoro e dell'attenzione rivolta a questa fascia di persone e all'integrazione e sviluppo delle pari opportunità per tutti, l'associazione Antenne handicap utilizza ausili innovativi che si prefiggono di valorizzare le potenzialità

delle persone con disabilità con un approccio individualizzato dalla valenza anche terapeutica. In particolare, due ausili, **il Trotti-ski e il B.A.S.S. (Borney Adapted Snowboard System) consentono a persone anche con gravi disabilità (paralisi cerebrali infantili, malattie genetiche rare, ecc.) di sciare e praticare snowboard in stazione eretta.** Quest'ultimo ausilio è stato ideato dal direttore dell'associazione Andrea Borney, e grazie a due importanti progetti, il primo sostenuto dalla Fondazione Vodafone e il secondo dall'Europa attraverso un progetto Erasmus+Sport, **si sta diffondendo in Italia e anche in Europa (Spagna, Bulgaria, Francia e Polonia).**

ASPERT ONLUS

TRAIL - Dal 2016 l'associazione Aspert - Associazione Sport per tutti - grazie alla collaborazione con l'organizzazione dell'UTMB e al Gressoney Walser Trail accompagna un gruppo di ragazzi con disabilità a sperimentarsi su questa attività. Entrambe le gare si sviluppano su percorsi di 4/5 km. studiati appositamente per loro.

EXTREME CHAIR SYSTEM - La Extreme Chair System è una carrozzina con due ruote accoppiate indipendenti e assistenza elettrica, sviluppata a Courmayeur, che permette alle persone con disabilità fisica di poter accedere ai sentieri di montagna. L'associazione con alcuni volontari propone tutti gli anni uno o due appuntamenti durante la stagione estiva.

ARRAMPICATA SPORTIVA - Da più di dieci anni grazie alla collaborazione con alcune guide alpine e al gestore del muro d'arrampicata indoor di Courmayeur, Aspert propone dei moduli di arrampicata sportiva a ragazzi con disabilità mentale e fisica.

ASD ECOLE DU SPORT

GOLF - Il progetto del golf nasce nell'estate del 2016, grazie alla collaborazione con il Golf Club Grand Jorasses. Questo sport viene proposto sia a ragazzi con disabilità sia a ragazzi con disagio sociale. Dallo scorso anno i ragazzi possono giocare a golf anche in autunno e in primavera grazie alla collaborazione con il Golf Club di Quart. Quest'anno ai primi di giugno verranno organizzati i primi giochi nazionali Play The Games Special Olympics in Val Ferret

CAMPUS ESTIVO R-ESTATE INSIEME

Dal 2004 viene proposto sul territorio di Courmayeur il campus estivo sportivo R-Estate Insieme. Il progetto si sviluppa su nove settimane tematiche sportive. Sono proposti i seguenti sport: baseball, golf, orienteering, scherma, giochi senza frontiere, escursionismo, atletica, unihook, tiro con l'arco. Dal 2014 il progetto si è esteso anche sul Comune di Morgex.

BASKIN

L'ecole du Sport con Aspert portano in Valle il Baskin (basket integrato) nel 2007. Ideato dall'insegnante di Ed. Fisica Fausto Capellini di Cremona questa disciplina si è diffusa in tutta Italia. Questo sport permette a persone con e senza disabilità e di genere di giocare insieme. Il baskin si è aperto a tutto il territorio valdostano e ora per favorire la fruizione al maggior numero possibile di persone viene proposto ad Aosta e a Chatillon.

FOOTBALL INTEGRATO

Nel 2013 nasce, da un'intuizione di Andrea Borney, il Football Integrato, sport che s'ispira al Baskin e ne segue i principi essenziali. Come il Baskin anche il football è praticato in tutta Italia. Nel corso del mese di marzo 2019 è partita "La Carovana del Football Integrato" un progetto finanziato dal Ministero della solidarietà sociale e coinvolge tutto il territorio italiano.

SPECIAL OLYMPICS (SCI NORDICO, SNOWBOARD RACCHETTE DA NEVE E GOLF)

Dal 2011 l'Ecole du Sport fa parte del movimento Special Olympics. Il movimento permette ai ragazzi con disabilità mentale di confrontarsi nel mondo delle gare in maniera etica, leale dove tutti possono esprimersi in funzione delle proprie abilità e dove tutti sono premiati. All'interno di SOI VDA i ragazzi si allenano per poter partecipare alle gare di sci nordico, alpino, racchette da neve e golf. Nel gennaio 2015 l'Ecole du Sport ha organizzato i Giochi Nazionali Invernali di Special Olympics a La Thuile. All'evento hanno partecipato più di 100 atleti con disabilità mentale provenienti da tutta Italia.

ANTENNE HANDICAP ONLUS

SCI ALPINO - Antenne Handicap è un'associazione di secondo livello che riunisce 5 associazioni/enti. Nasce nel 2007. All'interno dell'associazione è proposto lo sci alpino per le persone con disabilità provenienti da tutta Italia che vogliono avvicinarsi a questo sport e svolge ricerca scientifica attraverso il **Centro di Ricerca Pietro Bassi**. Da quest'anno l'associazione è sostenuta dalla **Fondazione Mazzola** con l'obiettivo di promuovere lo sci per le persone con disabilità ed abbattere il costo dei maestri sulla famiglia.



WHEELCHAIR CURLING DI COURMAYEUR Campioni d'Italia

Si può dire che in Italia il movimento del Wheelchair Curling nasce a Courmayeur nel lontano 2001, come attività aggregativa tra un gruppo di amici, tra cui i fratelli Maino, futuri allenatori della Disval (Associazione Sportiva Dilettantistica Disabili Sportivi Valdostani) e della Nazionale Italiana di Wheelchair e Andrea Tabanelli, futuro Skip della Nazionale e tutt'ora della Disval.

Dopo la partecipazione alle **Paralimpiadi di Torino 2006** il movimento del Wheelchair Curling ha avuto una grande accelerazione: la squadra che vi ha preso parte, infatti, è stata quasi interamente composta da atleti Disval, ad eccezione di un giocatore, e la preparazione è avvenuta quasi interamente a Courmayeur. Da Torino 2006 le tappe sono state tante con la qualificazione di diritto per le **Paralimpiadi di Vancouver 2010** (sfiorato il podio).

In Italia grazie a questa spinta è nato il campionato più numeroso d'Europa

del Wheelchair Curling che è arrivato addirittura a 10 squadre. Oggi la Disval conta 20 iscritti alla Federazione. Sede di allenamento è sempre il Courmayeur Mountain Sport Center dove trovano spazio le tre squadre valdostane che partecipano al Campionato Italiano: **dal 2013 al 2016 i valdostani sono stati Campioni d'Italia** e quest'anno sono nuovamente in finale. Oggi la Disval è composta da ben 3 squadre: Disval Asd e Disval Vda 1-2.

La Disval Asd è l'unica squadra che da quando si gioca il campionato Italiano è sempre arrivata alla finale per il titolo ed è anche la società con numero maggior numero di giocatori.



LA VALLE DEL MONTE BIANCO

CONVEGNI E FORMAZIONE

*Il ruolo di
Fondazione Courmayeur Mont Blanc*



La Fondazione Courmayeur Mont Blanc è stata istituita con la Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1988 con l'obiettivo principale di costituire, in Valle d'Aosta, un polo di cultura internazionale che si ponesse quale autorevole punto di riferimento sotto il profilo dell'elaborazione e dello sviluppo del pensiero giuridico economico e sociale nella nostra epoca.

Dal 1994 è attivo l'Osservatorio sul sistema montagna "Laurent Ferretti", organismo interno alla Fondazione con l'obiettivo di contribuire alla definizione dei problemi economico giuridico e sociale inerenti alla realtà alpina. Il programma di lavoro è volto a promuovere un confronto di idee sui problemi della montagna, con il contributo di partner qualificati e attraverso il coinvolgimento delle collettività locali, al fine di saper cogliere tempestivamente le opportunità di sviluppo e di migliorare l'attrattività dei territori montani.

La Fondazione è un testimone privilegiato della vocazione sportiva della Valle d'Aosta, e della Valdigne in particolare, avendone rilevato, nell'ambito della propria attività scientifica, punti di forza ed eccellenze.

La Fondazione sostiene vivamente, dunque, la candidatura dei Comuni della Valdigne a Comunità europea dello sport 2021. Tale Comunità è, infatti, luogo d'eccellenza per attività sportive, grazie alle opportunità offerte dal suo meraviglioso territorio, dalle professionalità e competenze dei suoi operatori e dalla qualità delle infrastrutture presenti.

Con il programma pluriennale di ricerca Montagna, rischio e responsabilità la Fondazione affianca, in collaborazione con la Fondazione Montagna Sicura, i professionisti della montagna (maestri di sci, guide alpine) con approfondimenti giuridici sulle responsabilità nell'ambito delle loro attività (le responsabilità del maestro di sci e della guida alpina; le responsabilità dell'alpinista, dello sciatore e del soccorso alpino; applicazioni transfrontaliere di medicina in montagna, ecc...). A questo ciclo si è affiancata, anno dopo anno, una raccolta di dottrina, legislazione giurisprudenza a livello di singola nazione. I codici della montagna delle nazioni alpine (codice italiano, francese, spagnolo, svizzero e austriaco), a cura della Fondazione, favoriscono una normativa "comune" a livello europeo che comprende il meglio del prodotto legislativo degli stati membri.

Nell'ambito di questo filone vengono, inoltre, approfonditi i grandi mutamenti a scala globale prodotti dal cambiamento climatico e dai fenomeni ad esso connessi che interessano, inevitabilmente, anche i territori d'alta quota. In particolare, vengono organizzati incontri sui nuovi scenari che stanno mettendo a dura prova l'abituale fruizione dell'alta montagna e le strutture ad essa correlate (rifugi, bivacchi, percorsi d'alta quota, vie alpinistiche ecc.), con ripercussioni sulla sicurezza, sulla frequentazione alpinistica e turistica e, dunque, sull'economia della montagna.

Tra i programmi pluriennali di ricerca dell'Osservatorio della Fondazione, da ormai dieci anni viene promosso un approfondimento sul turismo accessibile di montagna, con analisi e raffronti transfrontalieri su attività sportive per tutti nelle realtà di montagna (cammini e percorsi slow; attività nei parchi e negli ambienti naturali di montagna; sci e snowboard, con l'utilizzo di ausili ad hoc, per tutti). Non mancano, nella Valdigne, elementi di eccellenza in questo settore. Citiamo, qui, l'Associazione ASPERT di Courmayeur che il 28 marzo 2008, in occasione del primo Incontro di studi in tema di turismo accessibile, aveva illustrato il progetto Scio anch'io, volto a coniugare turismo sociale e sviluppo del territorio.

La Valle d'Aosta, e la Valdigne in particolare, è cucina di sportivi che competono ai massimi vertici degli sport invernali. In occasione degli Incontri di Courmayeur, rassegna estiva della Fondazione rivolta ai turisti della località, con intellettuali, giornalisti, ricercatori e personaggi di spicco della società che si aprono al dialogo ed al confronto con il pubblico ai piedi del Monte Bianco, hanno portato la loro testimonianza personaggi sportivi valdostani di altissimo profilo. Hanno partecipato, in particolare: Federica Brignone, atleta di La Salle, bronzo olimpico, argento mondiale e detentrica di ventotto podi in Coppa del mondo; Federico Pellegrino, atleta di Nus, campione del mondo, argento olimpico di sci di fondo e detentore di ventuno podi in Coppa del mondo. La Rassegna 2019 degli Incontri di Courmayeur ospiterà, il 13 agosto, Francesca Canepa, atleta di Courmayeur, ultra trailer, atleta dell'anno 2018, prima italiana a vincere l'Umb - Ultra Trail du Mont Blanc, per un Incontro su La forza della volontà. Atleta, mamma, psicologa.

La Fondazione Courmayeur Mont Blanc augura ogni buon successo ai Comuni della Valdigne per la candidatura a Comunità europea dello sport 2021 - ACES, assicurando il proprio supporto agli amministratori, ai professionisti ed agli operatori del territorio.

Lodovico Passerin d'Entrèves
presidente Comitato scientifico
Fondazione Courmayeur
Mont Blanc

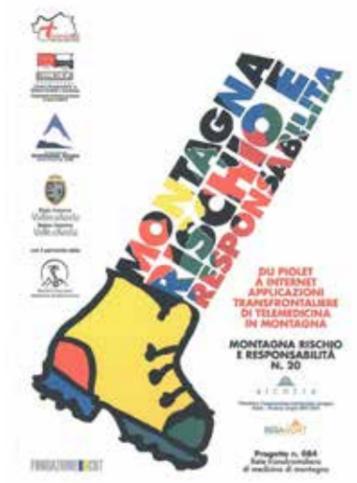


Giuseppe De Rita
presidente
Fondazione Courmayeur
Mont Blanc



Incontro di studi su
Il turismo accessibile in montagna:
cammini e percorsi slow
Aosta, 23 maggio 2016

Quaderni della Fondazione - 43
Cahiers de la Fondation - 43





COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

L'agognata designazione a Comunità europea dello Sport 2021 per i 5 comuni della Valle del Monte Bianco, per le associazioni sportive e per tutti i partner che hanno preso parte al Dossier si tradurrà in sinergie concrete e nella costruzione di un programma eventi e di un piano di comunicazione capace di creare partecipazione e condivisione delle iniziative che saranno messe in campo.

Alto livello di comunicazione che caratterizza questo territorio, sia verso i residenti locali e turisti, sia verso la dimensione turistica e del mondo dello sport internazionale, si declinerà ulteriormente in molteplici attività che coinvolgeranno gli organi di informazione locali, nazionali e internazionali, che saranno informati sul programma di attività ed eventi, anche grazie all'importante contributo delle Federazioni e associazioni sportive, nonché delle società che si occupano quotidianamente di promozione e comunicazione, vedasi il Centro Servizi di Courmayeur. L'attenzione sarà rivolta verso testate generaliste e testate di settore, tramite apposite mailing-list.

Il programma di incontri, eventi sportivi, conferenze, giornate di promozione dell'attività fisica, oltre ad approfondimenti sulla dimensione dello sport nella sue diverse declinazioni, sarà veicolato attraverso un'attenzione particolare alle testate giornalistiche di settore, della carta stampata e del web, dei diversi contesti sportivi. Oltre ai siti web e ai social network delle 5 Amministrazioni che compongono la Community, saranno attivate collaborazioni, per dare maggiore visibilità, con gli organizzatori di eventi sportivi di fama internazionale.

Per tenere i contatti con i rappresentanti del mondo dell'informazione i Comuni della Valdigne si avvarranno dei propri uffici in sinergia con i curatori della comunicazione (uffici stampa, agenzie stampa, professionisti della comunicazione ecc...) dei diversi Enti, Federazioni, Associazioni, sponsor che di volta in volta saranno coinvolti nei diversi eventi in programma.

Si prevede la produzione di contenuti di varia natura (comunicazioni, immagini, video, newsletter), utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla moderna tecnologia.

Alle iniziative promosse in tema di sport e promozione del benessere psico-fisico, si uniranno i contenuti degli eventi che popoleranno il 2021, tutti elementi fortemente ispirati ai valori portati avanti da ACES e che saranno declinati di volta in volta.

IL PROGRAMMA

EVENTI

La sinergia tra le Amministrazioni comunali, le Federazioni sportive, le associazioni del territorio, Fondazioni ed enti, nonché con l'Amministrazione regionale, sono elementi di forza nella programmazione degli eventi che saranno messi in campo, in particolare segnaliamo:

- Convegni sui temi dello sport, della medicina sportiva e dell'integrazione.
- Organizzazione di nuovi eventi per arricchire il già importante palinsesto sportivo, attraverso nuove collaborazioni e sinergie sia locali sia di respiro internazionale.
- Programma di gare ed eventi sportivi in collaborazione con gli organizzatori locali, le Federazioni e Associazioni sportive del territorio.
- Organizzazione di giornate di promozione ludico- sportiva indirizzate a famiglie e bambini in cui i sani valori dello sport siano protagonisti.
- Conferenze e convegni, attivando e rafforzando sinergie con le principali Fondazioni culturali locali.
- Premi "Aces" in occasione delle kermesse sportive di ambito nazionale e internazionale che si terranno nel territorio della Valle del Monte Bianco, nonché in eventi relativi ad attività che sviluppino i temi dell'integrazione.

La vocazione turistica internazionale di questo territorio, nelle sue diverse sfaccettature, nonché l'importante promozione già attiva in contesti nazionali ed internazionali, si fa forte infatti di un'offerta ricca e variegata, cornice perfetta per una pratica sportiva in un contesto naturale e culturale unico al mondo.

La Comunità Valle del Monte Bianco rappresenta la sintesi perfetta dei valori portati avanti da ACES, valori che ci appartengono da sempre e che grazie al ricco patrimonio naturale, culturale e sportivo, pieno di richiami storici e alla tradizione, ne fanno una vera e propria comunità europea dello Sport!

COORDINAMENTO EDITORIALE

Moreno Vignolini

APPORTI FOTOGRAFICI

Antonio Furingo

Archivio Asiva

Archivio Centro Servizi Courmayeur (Giuseppe Di Mauro)

Archivi Comuni di Courmayeur, La Salle, Morgex, La Thuile, Pré-Saint-Didier

Archivio Centro Sportivo Esercito

Archivio Fondazione Courmayeur Mont Blanc

Archivio Forum Sport Center Courmayeur.

Archivio Funivie Courmayeur Mont Blanc (Lorenzo Belfrond)

Archivio Grivel

Archivio La Thuile MTB - Summer Events

Archivio Skyway Monte Bianco

Archivio VdA Trailers

Aspert Onlus

Distal ASD

Fondazione Liceo Linguistico di Courmayeur

Giacomo Burzio

Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses

Guide Alpine Courmayeur

Moreno Vignolini

@pentaphoto.it

Roberto Roux

Stefano Jeantet

Terme di Pré-Saint-Didier (QC Terme)

IMPAGINAZIONE E GRAFICA

Roberto Roux - Esse38

la valle del
MONTE BIANCO



la vallée du
MONT BLANC